



**Gruppo Elica**

**BILANCIO CONSOLIDATO 2009**

## INDICE

### Relazione sulla Gestione

Gruppo Elica oggi .....	1
Lettera agli azionisti .....	2
Il punto di vista dell'Amministratore Delegato .....	3
Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2009 e <i>outlook</i> per l'anno 2010 .....	4
Andamento dei cambi.....	5
Principi contabili IAS/IFRS.....	5
Evoluzione dei principali indicatori economico-finanziari .....	6
Risultati finanziari e andamento della gestione .....	7
Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato.....	10
Linee guida per l'anno 2010 .....	11
Elica S.p.A. e i mercati finanziari .....	12
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali .....	13
Fatti di rilievo dell'anno 2009 .....	13
Organi societari.....	16
Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento.....	17
Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate .....	18
Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari .....	19
Eventi successivi al 31 dicembre 2009 e prevedibile evoluzione della gestione.....	19
Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati") .....	20

### Bilancio

Conto Economico Consolidato .....	22
Conto Economico Complessivo Consolidato .....	23
Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata.....	24
Rendiconto Finanziario Consolidato.....	25
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato.....	26
Indice delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009.....	27
Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB.....	84
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....	86

**Gruppo Elica oggi**

Il Gruppo Elica, attivo nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico sin dagli anni '70, è oggi *leader* mondiale in termini di unità vendute. Vanta inoltre una posizione di *leadership* a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico. Con oltre 2.300 dipendenti e una produzione annua di circa 16 milioni di pezzi tra cappe e motori, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in 8 siti produttivi, 5 dei quali in Italia, 1 in Polonia, 1 in Messico e 1 in Germania.

Lunga esperienza nel settore, grande attenzione al *design*, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal *design* unico in grado di migliorare la qualità della vita.

**Lettera agli azionisti**

Caro Azionista,

il 2009 è stato memorabile per il mondo intero.

Anche se difficile, per noi è stato un anno costruttivo, che ha messo a nudo ciò che siamo realmente.

Ho sempre sostenuto che le discontinuità liberano energie e bisogna saperle orientare nella direzione giusta perché si trasformino in occasioni di crescita.

Nella prima parte dell'anno abbiamo accusato i colpi della congiuntura negativa che si era già prefigurata a fine 2008 ma, il modo in cui siamo arrivati a chiudere il 2009 mi spinge a ritenere con convinzione che il nostro Gruppo ha saputo reagire, consolidando la sua posizione di *leader*.

Contrastare la crisi ha richiesto un grande impegno per tutti e il sacrificio di tanti, questo non va dimenticato in un'azienda fatta di persone e in cui sono le persone a fare la differenza.

E' grazie alle loro capacità di definire e rispettare validi programmi di efficienza, che a fine anno, possiamo dire di aver recuperato marginalità vicine ai livelli pre-crisi.

Le operazioni di riorganizzazione ci hanno permesso di allineare il *footprint* industriale del Gruppo alla domanda, mettendo la nostra struttura in grado di soddisfare un'eventuale crescita.

Un punto di forza dei nostri piani strategici è l'indirizzo che abbiamo dato ai nostri investimenti: abbiamo mantenuto agli stessi livelli quello su ricerca e sviluppo, abbiamo sostenuto la crescita dei prodotti *own brand* - con l'obiettivo di giungere ad un unico marchio - e abbiamo puntato, come sempre, sulla formazione.

La nostra scelta nasce dalla consapevolezza che questi sono anche gli ambiti in cui si realizza la sostanza del manifatturiero italiano, di cui Gruppo Elica è una delle espressioni più rappresentative. Saper fare le cose è ciò che ci contraddistingue e ci impegniamo, con determinazione, a mantenere sempre vitale questa nostra vocazione.

I riconoscimenti ottenuti anche quest'anno sono una incoraggiante conferma che i passi che stiamo facendo sono quelli giusti. Da tre anni prima azienda tutta italiana per clima aziendale nell'ambito del Great Place to Work, il Gruppo è anche tra le prime aziende italiane per propensione ad innovare, come attestato dal Premio Imprese per l'Innovazione, che ci è stato assegnato da Confindustria alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Questi sono fatti che ci servono da bilancio e, soprattutto, da insegnamento: i mercati e il mondo in genere premiano sempre di più l'essenziale, nei prodotti, nelle organizzazioni e nei comportamenti.

Nel 2009 abbiamo lavorato ispirandoci a questa consapevolezza, come testimonia anche l'adesione al Codice di Condotta CECED, l'associazione nazionale che riunisce i produttori di apparecchi domestici e professionali, per un comportamento coerente con i principi di etica.

Il mercato ci giudica sulla reputazione, che abbiamo costruito in 40 anni, giorno dopo giorno e su cui fondiamo i nostri progetti futuri. Trasparenza, semplificazione e concretezza sono i principi che li guidano: diamo valore a ciò che è essenziale.

Francesco Casoli  
Presidente Esecutivo

## Il punto di vista dell'Amministratore Delegato

Il 2009 è stato un anno a due velocità con un andamento del mercato esattamente opposto a quello verificatosi nel 2008: una prima parte caratterizzata da una contrazione del mercato sino al 30%, ed una seconda parte, comunque negativa, ma in miglioramento.

In sintesi, negli anni 2008 e 2009 è scomparso circa un quarto del mercato mondiale delle cappe.

In tale situazione, il Gruppo Elica ha proseguito con una determinazione ancora maggiore il programma delle azioni volte non solo a rispondere in maniera efficace alle mutate condizioni del settore, ma in particolare, a consolidare le leve di sviluppo e redditività future:

- investimento in ricerca, sviluppo ed innovazione dei nostri prodotti pari al 3,5% del fatturato, con il lancio di 81 nuovi prodotti nel corso dell'anno, di cui 6 con i nostri marchi e 75 a marchi terzi;
- crescita continua della quota di mercato dei nostri marchi in Europa, in particolare i ricavi a marchi propri hanno registrato un incremento del 9,7% rispetto al 2008, anche grazie alla completa integrazione di Gutmann;
- riduzione dei costi industriali, dovuta anche all'aumento della produzione delle cappe nei *Low Cost Countries* che è passata dal 19% al 30%.

Le azioni suddette, da un lato ci hanno permesso di rafforzare la nostra *leadership* globale in termini di quote di mercato, dall'altro, in un anno in cui abbiamo prestato attenzione più allo stato patrimoniale che al conto economico, ci hanno consentito di realizzare nella seconda parte dell'anno un margine operativo lordo prima degli oneri di ristrutturazione pari all'8%, quasi a livelli pre-crisi.

Il grande lavoro svolto sul capitale circolante ci ha permesso di ottenere un flusso di cassa operativo pari a 30,8 milioni di Euro, con una riduzione dell'indebitamento di 12 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, raggiungendo un DEBT/EBITDA *ratio* pari a 1,1.

Un 2009 in cui abbiamo continuato ad investire in innovazione, ricerca e sviluppo, marchi e risorse umane a livelli pre-crisi, e tale impegno è stato ancora una volta premiato:

- premio impresa per l'innovazione da Confindustria nella categoria oltre 1.500 dipendenti;
- premio Top Employers in Italia come *best business practices*, secondo il CRF Institute;
- per la terza volta consecutiva Elica è la prima azienda tutta italiana nella particolare classifica delle società in cui si lavora meglio in Italia, stilata dal Great Place to Work Institute.

Per gli anni futuri prevediamo un mercato in leggera crescita, che non recupererà con la stessa velocità quanto perduto negli ultimi due anni, ma che vedrà il Gruppo Elica rafforzarsi e consolidare la propria *leadership* cogliendo tutte le opportunità che si presenteranno, per divenire sempre di più un'azienda globale.

Andrea Sasso  
Amministratore Delegato

**Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2009 e outlook per l'anno 2010**

Il Pil dell'area Euro ha chiuso l'anno 2009 con un calo del 3,9%, con valori negativi nei primi due trimestri dell'anno e positivi nel terzo e nel quarto trimestre, grazie alle misure di stimolo dei vari governi nazionali e alla ripresa della crescita cinese che ha stimolato le esportazioni. Il calo del Pil ha interessato tutte le principali economie, in particolare la Germania (-5% circa), l'Italia (- 4,7%) e la Francia (-2,2%). Sul fronte dell'inflazione l'anno ha registrato un forte rallentamento a causa del calo dei prezzi delle materie prime. Sul fronte occupazionale, in area Euro si è assistito nel 2009 ad un peggioramento: il tasso di disoccupazione è salito a 9,8% dal 7,9% dell'ottobre 2008. La Spagna è stata tra i paesi con peggioramento più accentuato a causa del crollo del mercato immobiliare.

Per il 2010 il Pil dovrebbe registrare un incremento dell'1,1% con un andamento positivo di esportazioni nette e consumi. In particolare è atteso un incremento del Pil più forte nella prima parte dell'anno, mentre nella seconda parte ci potrebbe essere un rallentamento dovuto all'esaurirsi delle misure di sostegno pubblico. Per quanto riguarda l'inflazione, i prezzi dovrebbero chiudere l'anno con una crescita media dell'1,6% e quindi inferiore al *target* del 2%.

Negli Stati Uniti, il 2009 dovrebbe chiudersi con una variazione del Pil di -2,5% a fronte di un calo dei prezzi al consumo dello 0,3%. L'impatto della crisi ha comportato una perdita di oltre 7 milioni di posti di lavoro dal 2008 a novembre 2009 (4 milioni nel corso del 2009), con il tasso di disoccupazione passato nello stesso periodo dal 4,9% al 10%. Nel mercato immobiliare, negli ultimi mesi sono emersi segnali di stabilizzazione, che si sono tradotti in un ritorno alla crescita su base tendenziale a partire da luglio 2009, con un ridimensionamento del tempo medio di invenduto.

Per il 2010 le attese per il Pil sono di una crescita del 2,3% con possibilità di revisione al ribasso laddove le ipotesi di impatto dei piani di incentivazione insieme al recupero della dinamica occupazionale si rivelassero inferiori alle attese. Il momento in cui potrebbero emergere criticità maggiori si colloca nel secondo trimestre. Sul fronte prezzi si potrebbe assistere ad una ripresa della dinamica inflattiva, senza però arrivare a manifestare surriscaldamenti dei prezzi al consumo per i quali la contribuzione positiva maggiore è attesa arrivare soprattutto dalla componente energetica.

In Giappone il 2009 ha visto l'uscita del paese dalla recessione, ma con il ritorno della deflazione che pone dei dubbi sul proseguimento del recupero nel corso del 2010. Il prossimo anno il recupero è atteso proseguire in un contesto di ripresa mondiale, anche se la deflazione potrebbe limitarlo su valori inferiori a quelli pre-crisi. Resta comunque molto inferiore ai valori dell'anno precedente, come dimostrato dal fatto che nel terzo trimestre, il calo tendenziale è stato pari al 5,1%.

Per l'anno solare 2010 è attesa una crescita pari all'1,5%. Preoccupano invece le aspettative sui prezzi: la *BoJ* prevede infatti che il *Cpi core* resti negativo fino all'anno fiscale 2011.

In Cina dopo una partenza difficile, il 2009 ha visto un sensibile miglioramento della crescita, grazie al piano di stimolo biennale ed all'aumento record dei prestiti bancari. Per il 2010 la Banca Mondiale prevede una crescita pari all'8,7%.

L'area dei Paesi emergenti è riuscita ad evidenziare un livello di crescita positivo, pari a +1,7% secondo le stime del Fmi. Per il 2010 le stime si attestano a +5,1%. In Russia il Fmi ha stimato un livello di crescita negativo per il 2009 a - 7,5% dal 5,6% del 2008. Per il 2010 il livello di crescita previsto dal Fmi ritorna su valori positivi portandosi a +2,1%. Mentre il livello di inflazione stimato dallo stesso passa a 12,3% nel 2009 da 14,1% del 2008. La banca centrale ha tagliato il tasso di riferimento sette volte portandolo a 9,5% da 12,50%, per combattere la recessione in atto, sostenere la crescita e frenare l'eccessivo apprezzamento della valuta.

Per quanto riguarda le *commodity*, dopo il 2008, passato alla storia come uno dei peggiori anni di sempre per le materie prime, i primi mesi del 2009 sono proseguiti sulla stessa falsariga. A partire da marzo, si è assistito ad una ripresa delle quotazioni grazie alla percezione di segnali di recupero dell'economia globale e soprattutto in seguito alla ripresa del deprezzamento del Dollaro. I metalli industriali ed i preziosi hanno offerto performance marcatamente positive, a fronte invece di sostanziale invarianza del comparto agricolo e di quello energetico. Per il 2010, si attende una *performance*

complessivamente positiva per il comparto in esame, con particolare riferimento al petrolio, al comparto industriale ed ai preziosi.

### Andamento dei cambi

Nel corso dell'anno 2009, l'Euro a cambi medi si e' rafforzato Zloty polacco, del Peso messicano e della Sterlina britannica, mentre si e' indebolito verso il Dollaro statunitense e lo Yen giapponese. I cambi puntuali a fine anno mostrano invece un rafforzamento dell'Euro verso Dollaro statunitense .

	medio 09	medio 08	%	31-dic-09	31-dic-08	%
USD	1,39	1,47	-5,1%	1,44	1,39	3,6%
GBP	0,89	0,80	11,4%	0,89	0,95	-6,5%
JPY	130,34	152,45	-14,5%	133,16	126,14	5,6%
PLN	4,33	3,51	23,3%	4,10	4,15	-1,1%
MXN	18,80	16,29	15,4%	18,92	19,23	-1,6%

### Principi contabili IAS/IFRS

La situazione economica e patrimoniale consolidata di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2009 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

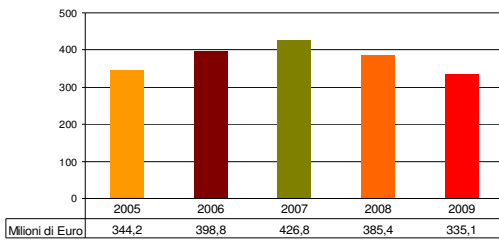
I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio Consolidato sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato annuale al 31 dicembre 2008.

Il presente Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

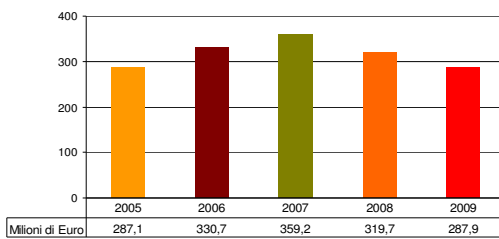
**Evoluzione dei principali indicatori economico-finanziari**

Valori discontinuati dal ramo di azienda "ACEM"

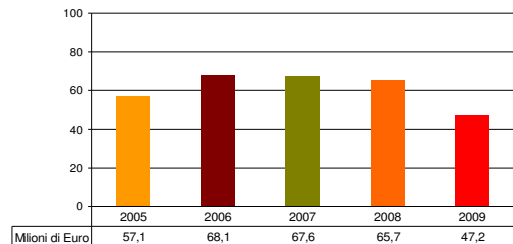
**RICAVI CONSOLIDATI**



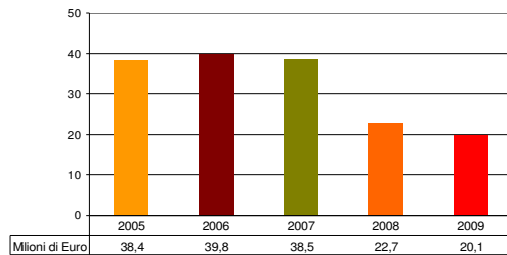
**RICAVI AREA CAPPE**



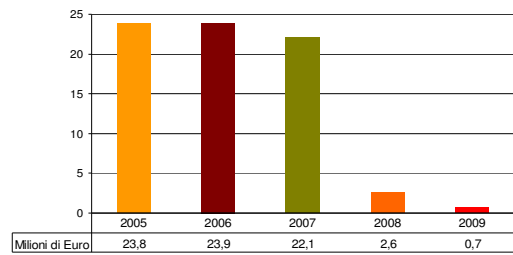
**RICAVI AREA MOTORI**



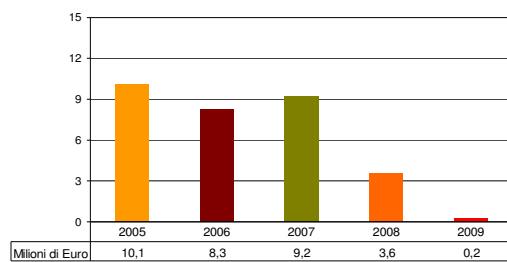
**EBITDA**



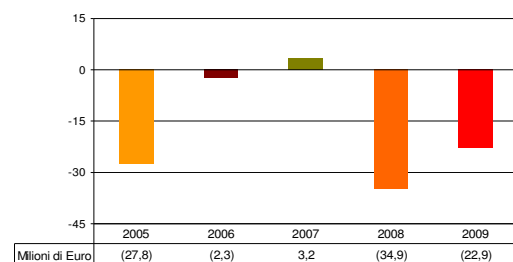
**EBIT**



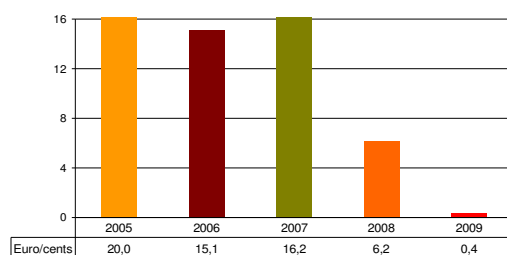
**RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO**



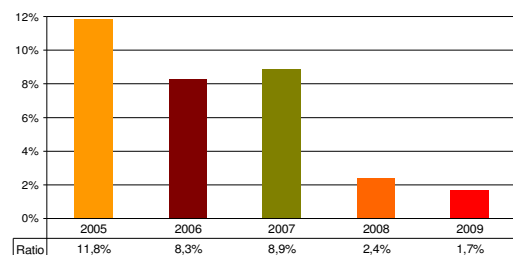
**CASH/(NET DEBT)**



**EPS\***



**ROCE\***



\*Earning per Share

\*Return On Capital Employed



**Risultati finanziari e andamento della gestione**

	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>	<b>09 Vs 08 %</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Ricavi	335.135	385.435	(13,1%)
<b>EBIT da attività in funzionamento</b>	<b>732</b>	<b>2.594</b>	(71,8%)
% ricavi	0,2%	0,7%	
Componenti finanziarie	(2.079)	136	(1.628,7%)
% ricavi	(0,6%)	0,0%	
Risultato d'esercizio attività in funzionamento	782	4.171	(81,3%)
% ricavi	0,2%	1,1%	
Risultato netto da attività dismesse	-	63	(100,0%)
% ricavi	0,0%	0,0%	
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>782</b>	<b>4.234</b>	<b>(81,5%)</b>
% ricavi	0,2%	1,1%	
Risultato di pertinenza del Gruppo	231	3.579	(93,5%)
<b>Utile per azione base (*)</b>			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	0,41	6,28	(93,5%)
da attività in funzionamento (Euro/cents)	0,41	6,17	(93,4%)
<b>Utile per azione diluito (*)</b>			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	0,41	6,28	(93,5%)
da attività in funzionamento (Euro/cents)	0,41	6,17	(93,4%)

(\*) L'utile per azione al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 è stato determinato rapportando l'utile netto di Gruppo da attività in funzionamento al n° di azioni in circolazione alle rispettive date di chiusura.

L'EBITDA è definito come utile operativo (EBIT) più ammortamenti e Svalutazione Avviamento per perdita di valore. L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel Conto Economico consolidato.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
Crediti commerciali	85.589	91.335
Rimanenze	41.451	51.868
Debiti commerciali	(86.806)	(86.968)
<b>Managerial Working Capital</b>	<b>40.234</b>	<b>56.235</b>
% sui ricavi annualizzati	12,0%	14,6%
Altri crediti / debiti netti	(6.963)	(7.919)
<b>Net Working Capital</b>	<b>33.271</b>	<b>48.316</b>
% sui ricavi annualizzati	9,9%	12,5%

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>19.235</b>	<b>14.968</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(2.430)	(3.914)
Finanziamenti bancari e mutui	(14.780)	(4.677)
<b>Debiti finanziari a lungo</b>	<b>(17.210)</b>	<b>(8.591)</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(1.903)	(1.000)
Finanziamenti bancari e mutui	(23.058)	(40.324)
<b>Debiti finanziari a breve</b>	<b>(24.961)</b>	<b>(41.324)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(22.936)</b>	<b>(34.947)</b>

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

La voce "Altri crediti/debiti netti" include le voci "Altri crediti/debiti" e "Crediti/debiti tributari" e Fondi per rischi e oneri dell'attivo/passivo corrente.

### Andamento dell'anno 2009

Nel corso dell'anno 2009 il Gruppo ha realizzato ricavi consolidati in diminuzione del 13,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, con una diminuzione più evidente nella prima parte dell'anno e una crescita nell'ultimo trimestre. La diminuzione dei ricavi è stata più marcata nella SBU motori (-28%) che comunque ha realizzato una crescita nel corso del quarto trimestre, piuttosto che nelle cappe (-10%) contro una diminuzione della domanda mondiale del 16%. Con riferimento alle aree geografiche, la riduzione dei ricavi risulta più marcata nell'area Americhe, che tuttavia cresce del 13,5% a cambi effettivi nel quarto trimestre, rispetto a Europa e Resto del Mondo.

Nella SBU cappe, i ricavi realizzati con i "marchi propri" realizzano un incremento del 9,7% rispetto allo stesso periodo del 2008, in controtendenza rispetto al mercato. Si ravvisa inoltre la tenuta della quota<sup>1</sup> di penetrazione dei prodotti del Gruppo presso i principali clienti OEM<sup>2</sup> unitamente ad una attività di razionalizzazione del portafoglio clienti aventi una affidabilità creditizia inferiore alla media.

La redditività operativa (EBITDA) prima degli oneri di ristrutturazione e' stata pari al 6,6% dei ricavi contro il 6,5% dell'anno 2008. In particolare, nel corso del quarto trimestre, l'EBITDA prima degli oneri di ristrutturazione e' stato pari all'8% dei ricavi, contro il 4% del corrispondente periodo dell'anno 2008. Questa performance e' stata possibile grazie alle attività volte ad rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi, alle localizzazioni produttive in Polonia e Messico, alla crescita dei ricavi a marchi propri e alla ripresa dei volumi nei clienti OEM.

Nel corso del 2009 e' proseguito l'utilizzo della CIG e della Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte. A completamento del riassetto industriale, peraltro iniziato nell'anno 2008, il presente Bilancio contiene un costo per ristrutturazione pari a 1,9 milioni di Euro relativo al costo del personale.

Il permanere di una situazione di volatilità della domanda e la conseguente difficoltà di elaborare previsioni per gli anni a venire hanno fatto ritenere al *management* di riconoscere prudentemente una riduzione durevole del valore degli avviamenti in applicazione annuale del test di *impairment*, previsto dallo IAS 36, allocata alla CGU<sup>3</sup> motori per 2.771 migliaia di Euro.

<sup>1</sup> Quota a volume

<sup>2</sup> Original Equipment Manufacturer

<sup>3</sup> Cash Generating Unit

L'andamento dei tassi di cambio ha avuto un impatto trascurabile sull'EBITDA, grazie all'incremento degli acquisti in valuta.

La spesa netta per interessi, inclusa la componente finanziaria dello IAS 19, ha realizzato un miglioramento in valore assoluto rispetto all'anno 2008 (1,9 milioni di Euro nel 2009 contro 2,6 milioni di Euro nel 2008), pur in presenza di un indebitamento medio più elevato.

L'incidenza del Managerial Working Capital sui ricavi netti è migliorata, passando dal 14,6% del dicembre 2008 al 12,0% di dicembre 2009. Tale miglioramento è stato possibile grazie alla sensibile riduzione dell'incidenza delle scorte e all'ottimizzazione della gestione dei debiti commerciali, i cui effetti hanno più che compensato l'attività di supporto commerciale ai clienti.

La riduzione del Net Working Capital, accompagnata dal controllo degli investimenti, ha reso possibile la sensibile riduzione della Posizione Finanziaria Netta che è passata da un debito netto di 34,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2008 a un debito netto di 22,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2009.

## Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto Consolidato

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto, il Risultato d'esercizio di Elica S.p.A. e le corrispondenti grandezze emergenti dal Bilancio Consolidato di Gruppo.

### Situazione al 31 dicembre 2008

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
<b>Saldi come da Bilancio separato della Capogruppo</b>	<b>1.373</b>	<b>128.726</b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:</b>		
Profitti interni sulle immobilizzazioni	221	(136)
Profitti interni sulle cessioni di beni	(229)	(549)
Effetto fiscale	41	216
Dividendi ricevuti da società consolidate	(95)	(95)
<b>Valutazione ad <i>equity</i> di partecipazioni immobilizzate</b>	<b>182</b>	<b>160</b>
<b>Valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>		<b>(112.724)</b>
<b>Patrimonio Netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente</b>	<b>2.897</b>	<b>76.181</b>
<b>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:</b>		
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	(156)	8.891
Differenza di consolidamento		23.824
<b>Saldi come da Bilancio Consolidato</b>	<b>4.234</b>	<b>124.494</b>
di cui quota di competenza del Gruppo	3.579	122.528
di cui quota di competenza di Terzi	655	1.966

**Situazione al 31 dicembre 2009**

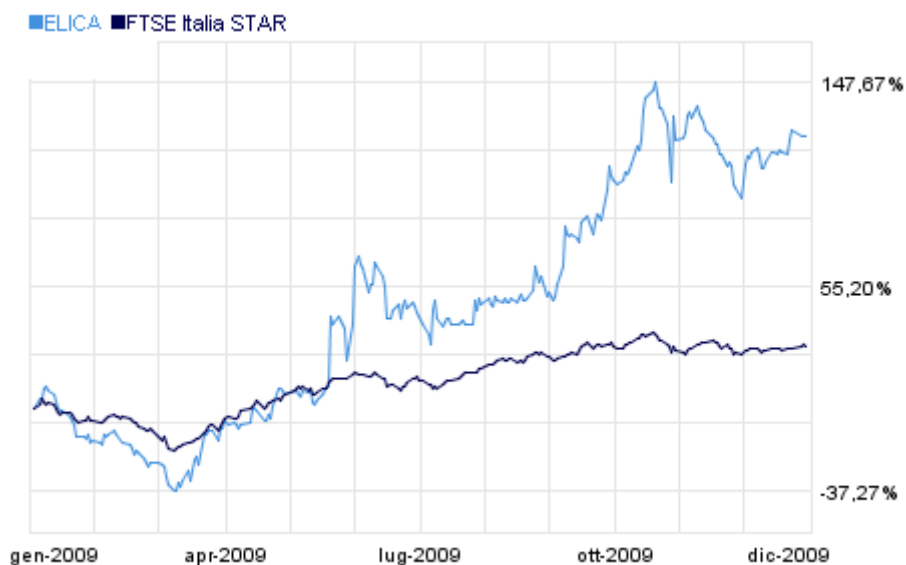
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Saldi come da Bilancio separato della capogruppo</b>	<b>(6.550)</b>	<b>121.113</b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:</b>		
Profitti interni sulle immobilizzazioni	(142)	(278)
Profitti interni sulle cessioni di beni	12	(533)
Effetto fiscale	40	256
Dividendi ricevuti da società consolidate	(1.027)	(1.027)
<b>Valutazione ad equity di partecipazioni immobilizzate</b>	<b>134</b>	<b>380</b>
<b>Valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>		<b>(105.760)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente</b>	<b>8.358</b>	<b>93.648</b>
<b>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:</b>		
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	(43)	1.148
Differenza di consolidamento		15.210
<b>Saldi come da Bilancio Consolidato</b>	<b>782</b>	<b>124.157</b>
di cui quota di competenza del Gruppo	231	122.045
di cui quota di competenza di Terzi	551	2.112

**Linee guida per l'anno 2010**

Per l'anno 2010 il *management* del Gruppo Elica intende proseguire nell'implementazione delle proprie intenzioni strategiche, peraltro già iniziate nel 2007, considerando che le stesse siano idonee allo sviluppo del proprio business e al rafforzamento della propria posizione competitiva. In particolare:

- ✓ lancio di nuovi prodotti, sia nella SBU marchi propri che nella SBU marchi di terzi;
- ✓ mantenimento delle posizioni competitive nei principali mercati di sbocco;
- ✓ accelerazione dei piani di localizzazione produttiva in Polonia e Messico;
- ✓ accelerazione del processo di acquisto in *Low Cost Country*, facendo leva anche sul proprio Ufficio Acquisti localizzato in Cina;
- ✓ allineamento della capacità produttiva all'andamento della domanda;
- ✓ efficientamento dei costi industriali e di *corporate*;
- ✓ razionalizzazione degli Investimenti relativi ad attività *non-core*.

## Elica S.p.A. e i mercati finanziari



Il grafico evidenzia la performance del titolo Elica S.p.A. durante il corso dell'anno 2009 rispetto all'andamento medio delle altre società quotate al segmento STAR.

Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2009, la compagine azionaria di Elica S.p.A. risulta così composta:

<i>Soggetto</i>	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione
FAN S.A.	33.440.445	52,81%
Elica S.p.A.	6.332.280	10,00%
Whirlpool Corporation	4.432.596	7,00%
Henderson Global Investor	1.736.926	2,74%
S.A.F.E. S.a.p.a.	116.245	0,18%
Francesco Casoli	70.000	0,11%
Gianna Pieralisi	52.000	0,08%
Altri	17.142.308	27,07%
<b>Totale</b>	<b>63.322.800</b>	<b>100,00%</b>

In data 31 dicembre 2009, Elica S.p.A. aveva in portafoglio 6.332.280 azioni provenienti dal programma di acquisto di azioni proprie; in data odierna il numero di azioni proprie in portafoglio è rimasto invariato.

## Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2009 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Cognome e nome	N. azioni al 31 dic 2008	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2009
Francesco Casoli	70.000	-	-	70.000
Gianna Pieralisi	52.000	-	-	52.000
Dirigenti con resp. strategiche	5.850	-	-	5.850

Il N. di azioni al 31 dicembre 2008 non è in linea con quanto pubblicato sul "Bilancio Consolidato 2008" a seguito della variazione della composizione dei "Dirigenti con responsabilità strategiche".

### Fatti di rilievo dell'anno 2009

Il Consiglio di Amministrazione convocato il 30 marzo 2009 ha approvato il Bilancio consolidato e la proposta di Bilancio separato.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Elica S.p.A. che ha approvato la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2008 ed il Bilancio separato al 31 dicembre 2008, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a Euro/cents 1,87 per azione, che corrisponde ad un *payout ratio* del 33,0% sul Risultato Consolidato di pertinenza del Gruppo, con esclusione delle azioni in portafoglio esistenti alla data del 4 maggio 2009, data di stacco della cedola. Il dividendo è stato messo in pagamento in data 7 maggio 2009. L'ammontare residuo dell'utile è stato destinato a Riserva Straordinaria. Il Socio di maggioranza ha annunciato di voler rinunciare all'incasso immediato del dividendo, come gesto tangibile della volontà di contribuire alle strategie aziendali volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'azienda in questo particolare momento.

Sono stati inoltre nominati il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente ed il Collegio Sindacale di Elica S.p.A., che resteranno in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

In data 15 Giugno 2009, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato la modifica del Patto di Opzione siglato il 10 dicembre 2007 con Whirlpool. La modifica dell'Accordo riguarda l'estensione del periodo di esercizio dell'opzione call su azioni Elica, che viene esteso fino al 31 dicembre 2009. Inoltre, nello stesso periodo, a Whirlpool viene riconosciuta la possibilità di acquistare fino al 3% di azioni Elica sul mercato, fermo restando il diritto di Elica a ricevere 0,50 Euro per ogni azione acquistata e il limite massimo della partecipazione complessiva di Whirlpool del 15% di azioni Elica, derivante dal Patto di Opzione. La modifica dell'accordo è motivata dal perdurare di condizioni macro-economiche eccezionali che hanno influenzato lo svolgimento dell'Accordo stesso, al di là della volontà delle singole parti. Informazioni dettagliate circa i Patti Parasociali saranno comunicate mediante la pubblicazione dell'estratto di detti patti nei modi e nei tempi stabiliti dall'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/1998.

In data 12 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha deliberato, in sede straordinaria e per atto pubblico, la fusione per incorporazione in Elica S.p.A. della società FIME S.p.A. e l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di FIME S.p.A. ha approvato la fusione. Il verbale della delibera di fusione della Elica S.p.A. è stato depositato, nei termini di legge, presso la sede sociale, Borsa e Consob ed è consultabile sul sito internet [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com). I verbali sono stati altresì iscritti al Registro delle Imprese di Ancona in data 13 ottobre 2009.

In data 14 Dicembre 2009 si è proceduto alla stipula dell'atto di fusione che è stato quindi iscritto, in data 16 Dicembre 2009, presso il Registro delle imprese di Ancona. L'efficacia della fusione decorre dal 1 gennaio 2010.

L'operazione si pone l'obiettivo di una riorganizzazione del Gruppo Elica, volta alla semplificazione della struttura della catena partecipativa, al perseguimento di una maggiore efficienza ed integrazione gestionale, oltre che alla riduzione dei costi amministrativi, che sarà, tra l'altro, implementata attraverso il trasferimento della gran parte degli uffici amministrativi presso la Elica S.p.A..

### **Informativa relativa al trattamento dei dati personali**

Con riferimento alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la Società ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione del Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali (Dps) secondo quanto prescritto dagli artt. 33-34-35-36 e regola 19 e 26 dell'Allegato B, Disciplina Tecnica in materia di misure minime di sicurezza, del D.Lgs. n. 196/2003.

### **Informazioni attinenti all'ambiente**

Il Gruppo Elica opera nel rispetto delle norme e dei regolamenti, locali, nazionali e sovranazionali, in materia di tutela ambientale sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda i cicli produttivi. Si rileva peraltro che il tipo di attività svolta ha delle limitate implicazioni in tema ambientale ed in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque. Il mantenimento di tali prerogative implica comunque il sostenimento di costi da parte del Gruppo.

### **Informazioni attinenti al personale**

Nell'esercizio appena concluso non si sono registrati incidenti sul lavoro rilevanti. Nel contempo il Gruppo, nell'ottica gestionale del miglioramento continuo, porta avanti progetti mirati ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro, tendente a migliorare i già bassi indici di frequenza e gravità.

### **Esposizione a rischi ed incertezze e fattori di rischio finanziario**

Il Gruppo Elica detiene posizioni di leadership nei principali mercati di riferimento. Inoltre, in un contesto caratterizzato da situazioni di tensione economico-finanziaria, il Gruppo valuta la propria flessibilità finanziaria e solidità patrimoniale come un elemento di stabilità. Il Gruppo Elica sta anticipando i programmi di risparmio di costi rispetto a quanto delineato nel piano di sviluppo.

Tali posizioni mitigano le incertezze di mercato ed i rischi dell'attività imprenditoriale.

I maggiori rischi finanziari a cui il Gruppo Elica è esposto sono:

- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi di cambio;
- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi d'interesse;
- i rischi legati alle oscillazioni dei costi delle principali materie prime;
- i rischi legati alle variazioni dei flussi di cassa commerciali;
- i rischi legati all'andamento della liquidità.

Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "Financial Risk Policy" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica del Gruppo per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;



- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "Financial Risk Policy" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal *management*, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate.

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

**Organi societari****Componenti del Consiglio di Amministrazione****Francesco Casoli****Presidente Esecutivo,**

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 27/04/2009.

**Stefano Romiti****Consigliere indipendente e Lead Independent**

**Director**, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 27/04/2009.

**Andrea Sasso**

**Amministratore Delegato**, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 27/04/2009.

**Fiorenzo Busso**

**Consigliere indipendente**, nato a Milano (MI) l'11/09/1942, nominato con atto del 27/04/2009.

**Gianna Pieralisi**

**Consigliere Delegato**, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominato con atto del 27/04/2009.

**Giovanni Frezzotti**

**Consigliere indipendente**, nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

**Gennaro Pieralisi**

**Consigliere**, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 27/04/2009.

**Componenti del Collegio Sindacale****Corrado Mariotti**

**Presidente**, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

**Franco Borioni**

**Sindaco supplente**, nato a Jesi (AN) il 23/06/1945, nominato con atto del 27/04/2009.

**Stefano Marasca**

**Sindaco effettivo**, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 27/04/2009.

**Daniele Capecci**

**Sindaco supplente**, nato a Jesi (AN) il 03/04/1972, nominato con atto del 27/04/2009.

**Gilberto Casali**

**Sindaco effettivo**, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 27/04/2009.

**Comitato per il controllo interno**

Stefano Romiti  
Gennaro Pieralisi  
Giovanni Frezzotti

**Comitato per le remunerazioni**

Stefano Romiti  
Gennaro Pieralisi  
Giovanni Frezzotti

**Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

**Sede legale e dati societari**

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

**Investor Relations Manager**

e-mail: l.giovanetti@elica.com

Telefono: +39 0732 610727

## Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di *leadership* in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

### Società controllante

- Elica S.p.A. - Fabriano (AN) è la capofila del Gruppo.

### Società controllate alla data della pubblicazione del bilancio

- FIME S.p.A. – Castelfidardo (AN). Opera nel settore dei motori elettrici, con principali applicazioni per gli elettrodomestici (cappe, forni, frigoriferi), per le caldaie ad uso domestico e per la ventilazione (*fan coils*). Opera in prevalenza sui mercati europei dove detiene significative quote di mercato.
- Elica Group Polska Sp.zo.o – Wroclaw (Polonia). E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore dei motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore delle cappe da aspirazione per uso domestico.
- ELICAMEX S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita all'inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o.). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali.
- Leonardo Services S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o. Leonardo Services S.A. de C.V. gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ELICAMEX S.A. de C.V..
- ARIAFINA CO., LTD– Sagamihara-Shi (Giappone). Costituita nel settembre 2002 come *joint venture* paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, *leader* in Giappone con circa il 70% del mercato delle cappe. Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo nel maggio 2006 intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.
- Airforce S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore delle cappe, in particolare nel canale dei cucinieri. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%.
- Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugssysteme GmbH – Stuttgart (Germania) (di seguito Airforce Ge). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "*kitchen studio*" ed è partecipata al 95% da Airforce S.p.A..
- Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di *marketing* e *trade marketing* con personale residente. La società è interamente controllata da ELICAMEX S.A. de C.V.
- Elica International S.à.r.l. – Lussemburgo, partecipata al 100% da Elica S.p.A.;
- Elica Finance Limited – Dublino (Irlanda), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;
- Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Mulacker (Germania), società tedesca partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l. è *leader* del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina *high end*, specializzata nella produzione di cappe "*tailor made*" e di cappe altamente performanti.

**Società collegate**

- I.S.M. Srl – Cerreto d’Esi (AN). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale Sociale, è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche relative alla fasi intermedie del ciclo di produzione della cappa.

**Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate**

Nel corso del 2009 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell’ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

**Società controllate - dati di sintesi secondo principi contabili locali e andamento del periodo**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Risultato dell’esercizio</b>
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	54.889	40.306	14.583	57.367	(926)
Air Force.S.p.A.	8.465	6.652	1.813	17.495	374
ARIAFINA CO. LTD	4.959	2.439	2.520	12.396	799
Airforce Ge (*)	207	7	200	40	(16)
Elica Group Polska S.p.zo.o	46.858	20.043	26.815	53.001	5.945
ELICAMEX S.A. de C.V.	30.089	11.315	18.774	24.137	(546)
Leonardo Services S.A.de C.V.	262	287	(25)	2.854	(33)
Elica Inc..	218	158	60	976	21
Elica International S.à.r.l.	27.102	12.945	14.157	-	902
Elica Finance Limited	12.030	6	12.024	-	(19)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	23.619	22.818	802	20.370	(789)

(\*) Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugssysteme GmbH di seguito Airforce Ge

I rapporti commerciali tra le società del Gruppo Elica S.p.A e Fime S.p.A. con le società consociate Elica Group Polska Sp.zo.o. ed ELICAMEX S.A. de C.V. sono avvenuti a valori di mercato in conformità ai principi OCSE in materia e compatibilmente con lo specifico contesto economico e le relative strategie commerciali.

Si segnala che Elica S.p.A. intrattiene rapporti finanziari con società del Gruppo nell’ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato.

Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell’area di consolidamento sono state eliminate nel Bilancio Consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

**Informazioni sulle società collegate**

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere.

**Società collegate: dati di sintesi al 31 dicembre 2008**

*(in migliaia di Euro)*

	<b>Sede Sociale</b>	<b>% posseduta</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	2.146	315
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	13,289	4.523	3.626	(255)

***Società collegate: dati di sintesi al 31 dicembre 2009****(in migliaia di Euro)*

	<b>Sede Sociale</b>	<b>% posseduta</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	2.328	177

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2009 in relazione ai quali, considerata la non significatività dell'ammontare, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili del bilancio.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
I.S.M. Srl	2.779	8	10.755	117
<b>Totale</b>	<b>2.779</b>	<b>8</b>	<b>10.755</b>	<b>117</b>

I costi sostenuti nei confronti della I.S.M. Srl includono 10.440 migliaia di Euro relativi a spese per lavorazioni esterne (voce del Conto Economico "Spese per servizi").

**Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari**

Ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, dell'art. 89 – bis della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. I.A.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Elica S.p.A. fornisce completa informativa sul sistema di Corporate Governance adottato dalla stessa, alla data del 30 marzo 2010, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, nella Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione Investor Relations/Corporate Governance.

**Eventi successivi al 31 dicembre 2009 e prevedibile evoluzione della gestione**

Prosegue l'attività di continuo monitoraggio dell'andamento della domanda da parte del Management. Il primo trimestre 2010 sembra rispettare le previsioni fatte anche ai fini dello sviluppo del test di *Impairment*. I principali mercati in cui il Gruppo esercita le proprie attività commerciali presentano infatti lievi miglioramenti seppure la visibilità della domanda rimanga limitata. Da rilevare inoltre che il Gruppo sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, un piano di compensi basato su azioni e, più propriamente, un Piano di Stock Grant riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo della società, ai sensi dell'art. 114 bis D.Lgs 58/1998..

Per maggiori informazioni sullo stesso si rinvia al relativo Documento Informativo del 30 marzo 2010 che verrà depositato contestualmente alla presente relazione disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione Investor Relations/Corporate Governance.

Si evidenzia inoltre che Whirlpool Europe S.r.l., in data 23 febbraio 2010, ha raggiunto la quota del 10% di partecipazione del capitale sociale di Elica S.p.A. e che l'intera quota si intende attribuita al Patto Parasociale stipulato tra FAN S.r.l. (già FAN S.A., società controllante di Elica) e Whirlpool Europe S.r.l. in data 10 dicembre 2007.

**Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")**

Con riguardo all'art. 36 si attesta che Elica S.p.A., esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, mette a disposizione le situazioni contabili di tali società, predisposte ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene, invece, alla puntuale indicazione delle motivazioni per cui non si ritiene di essere sottoposti ad attività di direzione e coordinamento della controllante, ai sensi del secondo comma dell'art. 37, si rinvia al par. 8 "Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate".

Fabriano, 30 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Francesco Casoli

**Schemi di bilancio**

**Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

**Sede legale e dati societari**

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante Alighieri, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

**GRUPPO ELICA- Bilancio Consolidato al 31/12/2009**

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale Sociale Euro 12.664.560 i.v.

**Conto Economico Consolidato**

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
Ricavi	5.1	335.135	385.435
Altri ricavi operativi	5.2	2.831	6.213
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	5.3	4.720	(402)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.4	2.937	2.762
Consumi di materie prime e materiali di consumo	5.5	(180.198)	(206.024)
Spese per servizi	5.6	(66.676)	(83.873)
Costo del personale	5.7	(66.854)	(69.911)
Ammortamenti	5.8	(16.556)	(16.855)
Altre spese operative e accantonamenti	5.9	(9.896)	(9.030)
Oneri di ristrutturazione	5.10	(1.940)	(2.453)
Svalutazione Avviamento per perdita di valore	5.21	(2.771)	(3.268)
<b>Utile operativo</b>		<b>732</b>	<b>2.594</b>
Proventi ed oneri da società collegate	5.11	107	149
Proventi finanziari	5.12	1.197	843
Oneri finanziari	5.13	(3.069)	(3.393)
Proventi e oneri su cambi	5.14	(207)	2.686
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>(1.240)</b>	<b>2.879</b>
Imposte di periodo	5.15	2.022	1.292
<b>Risultato di periodo attività in funzionamento</b>		<b>782</b>	<b>4.171</b>
<b>Risultato netto da attività dismesse</b>	5.16	-	63
<b>Risultato di periodo</b>		<b>782</b>	<b>4.234</b>
di cui:			
Risultato di pertinenza di terzi utile (perdita)	5.17	551	655
Risultato di pertinenza del Gruppo		231	3.579
<b>Utile per azione base</b>	5.18		
da attività in funz. e dismesse (Euro/cents)		0,41	6,15
da attività in funz. (Euro/cents)		0,41	6,04
<b>Utile per azione diluito</b>	5.18		
da attività in funz. e dismesse (Euro/cents)		0,41	6,15
da attività in funz. (Euro/cents)		0,41	6,04



**Conto Economico Complessivo Consolidato**

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>782</b>	<b>4.234</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	467	(8.061)
Variazione netta della riserva di cash flow hedge e Stock option	4	(69)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	(1)	15
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:</b>	<b>470</b>	<b>(8.115)</b>
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>1.252</b>	<b>(3.881)</b>
di cui:		
Risultato complessivo di pertinenza di terzi utile (perdita)	448	859
Risultato complessivo di pertinenza del Gruppo	804	(4.740)

**Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata**

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
Immobilizzazioni materiali	5.20	69.100	70.010
Avviamento	5.21	33.818	35.862
Altre attività immateriali	5.22	21.093	20.199
Partecipazioni in società collegate	5.23	2.309	2.627
Altre attività finanziarie	5.24	30	30
Altri crediti	5.25	200	344
Crediti tributari	5.26	6	6
Attività per imposte differite	5.36	9.200	6.372
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.27	680	191
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>136.436</b>	<b>135.641</b>
Crediti commerciali e finanziamenti	5.28	85.589	91.335
Rimanenze	5.29	41.451	51.868
Altri crediti	5.30	3.841	5.722
Crediti tributari	5.31	9.663	9.131
Strumenti finanziari derivati	5.32	770	2.554
Disponibilità liquide	5.33	19.235	14.968
<b>Attivo corrente</b>		<b>160.549</b>	<b>175.578</b>
<b>Totale attività</b>		<b>296.985</b>	<b>311.219</b>
Passività per prestazioni pensionistiche	5.34	9.554	11.023
Fondi rischi ed oneri	5.35	5.752	3.127
Passività per imposte differite	5.36	5.328	7.739
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.37	2.430	3.914
Finanziamenti bancari e mutui	5.38	14.780	4.677
Altri debiti	5.39	1.381	1.225
Debiti tributari	5.40	1.058	1.400
Strumenti finanziari derivati	5.32	-	-
<b>Passivo non corrente</b>		<b>40.283</b>	<b>33.105</b>
Fondi rischi ed oneri	5.35	1.082	1.307
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.37	1.903	1.000
Finanziamenti bancari e mutui	5.38	23.058	40.324
Debiti commerciali	5.41	86.806	86.968
Altri debiti	5.39	14.686	17.122
Debiti tributari	5.40	4.699	4.343
Strumenti finanziari derivati	5.32	311	2.556
<b>Passivo corrente</b>		<b>132.545</b>	<b>153.620</b>
Capitale		12.665	12.665
Riserve di capitale		71.123	71.123
Riserva di copertura, traduzione e stock option		(8.431)	(9.081)
Azioni proprie		(17.629)	(17.629)
Riserve di utili		64.086	61.871
Risultato dell'esercizio del Gruppo		231	3.579
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	5.42	<b>122.045</b>	<b>122.528</b>
Capitale e Riserve di Terzi		1.561	1.311
Risultato dell'esercizio di Terzi		551	655
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>2.112</b>	<b>1.966</b>
<b>Patrimonio netto Consolidato</b>		<b>124.157</b>	<b>124.494</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>296.985</b>	<b>311.219</b>

**Rendiconto Finanziario Consolidato**

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio</b>		<b>14.968</b>	<b>21.948</b>
EBIT- Utile operativo		732	2.594
Ammortamenti e Svalutazioni		16.556	16.855
Svalutazione Avviamento per perdita di valore	5.21	2.771	3.268
EBITDA		20.059	22.717
Variazione del Capitale Circolante		12.368	(2.971)
capitale circolante commerciale		16.001	1.014
altre voci capitale circolante		(3.633)	(3.985)
Effetto cambi		99	(1.180)
Imposte pagate		(2.122)	(5.698)
Variazione Fondi		355	(2.381)
Altre variazioni		(7)	23
Plusvalenza stralcio terremoto		-	(4.084)
<b>Flusso di Cassa delle Gestione Operativa</b>		<b>30.752</b>	<b>6.425</b>
Incrementi Netti		(16.243)	(17.071)
Immobilizzazioni Immateriali		(4.792)	(6.905)
Immobilizzazioni Materiali		(11.748)	(5.419)
Immobilizzazioni ed altre attività Finanziarie		(64)	(736)
Effetto cambi		361	(4.011)
Disinvestimento Ramo d'Azienda		-	1.190
Acquisto partecipazioni		-	(12.551)
<b>Flusso di Cassa da Investimenti</b>		<b>(16.243)</b>	<b>(28.432)</b>
Acquisto azioni proprie		-	(10.958)
Dividendi		(1.066)	(2.817)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari		(7.744)	30.649
Variazione netta altre attività/passività finanziarie		(181)	869
Interessi pagati		(1.188)	(2.337)
<b>Flusso di Cassa da attività di finanziamento</b>		<b>(10.179)</b>	<b>15.406</b>
<b>Variazione Disponibilità liquide</b>		<b>4.330</b>	<b>(6.600)</b>
<b>Effetto variazione tassi di cambio su disponibilità liquide</b>		<b>(63)</b>	<b>(379)</b>
<b>Disponibilità liquide fine esercizio</b>		<b>19.235</b>	<b>14.968</b>

<b>Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>Capitale</b>	<b>Riserva sovr.zo azioni</b>	<b>Acquisto azioni proprie</b>	<b>Riserve di utili</b>	<b>Ris. di cop., trad.ne e stock option</b>	<b>Utile esercizio</b>	<b>Totale PN di Gruppo</b>	<b>Totale PN di Terzi</b>	<b>Totale</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(6.671)</b>	<b>55.341</b>	<b>(803)</b>	<b>9.252</b>	<b>140.907</b>	<b>1.150</b>	<b>142.057</b>
Var. del <i>fair value</i> dei derivati di cop. ( <i>cash flow hedges</i> ) al netto dell'eff fiscale					(19)		(19)		(19)
Contabilizzazione <i>stock option</i>					(35)		(35)		(35)
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					(8.224)		(8.224)	163	(8.061)
<b>Totale utili (perdite) iscritte direttamente a Patrimonio Netto nell'esercizio</b>	-	-	-	-	<b>(8.278)</b>	-	<b>(8.278)</b>	163	<b>(8.115)</b>
Utile netto dell'esercizio						3.579	<b>3.579</b>	655	<b>4.234</b>
<b>Totale utili (perdite) rilevati a Conto Economico nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	3.579	<b>3.579</b>	655	<b>4.234</b>
Acquisto azioni proprie			(10.958)				(10.958)		(10.958)
Allocazione del risultato d'esercizio				9.252		(9.252)	-		-
Altri movimenti				95			<b>95</b>	(2)	<b>93</b>
Dividendi				(2.817)			<b>(2.817)</b>		<b>(2.817)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(17.629)</b>	<b>61.871</b>	<b>(9.081)</b>	<b>3.579</b>	<b>122.528</b>	<b>1.966</b>	<b>124.494</b>
Var. del <i>fair value</i> dei derivati di cop. ( <i>cash flow hedges</i> ) al netto dell'effetto fiscale					3		<b>3</b>		<b>3</b>
Contabilizzazione <i>stock option</i>							-		-
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					569		<b>569</b>	(103)	<b>466</b>
<b>Totale utili (perdite) iscritte direttamente a Patrimonio Netto nell'esercizio</b>	-	-	-	-	<b>572</b>	-	<b>572</b>	(103)	<b>469</b>
Utile netto dell'esercizio						231	<b>231</b>	551	<b>782</b>
<b>Totale utili (perdite) rilevati a Conto Economico nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	231	<b>231</b>	551	<b>782</b>
Acquisto azioni proprie							-		-
Allocazione del risultato d'esercizio				3.501	78	(3.579)	-		-
Altri movimenti				(220)			<b>(220)</b>	(302)	<b>(522)</b>
Dividendi				(1.066)			<b>(1.066)</b>		<b>(1.066)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(17.629)</b>	<b>64.086</b>	<b>(8.431)</b>	<b>231</b>	<b>122.045</b>	<b>2.112</b>	<b>124.157</b>

**Indice delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009**

1. Struttura e attività del Gruppo
2. Principi contabili e criteri di consolidamento
3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo
4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento
5. Note sul Conto Economico, sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sul Rendiconto Finanziario Consolidati
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informazioni sulla gestione dei rischi
8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del *management* e sulle parti correlate
9. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB
10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
11. Eventi successivi

## 1. Struttura e attività del Gruppo

La Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede in Fabriano (An). Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella Relazione sulla gestione al punto "Struttura del Gruppo Elica e Area di consolidamento".

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione per Elica e per tutte le società incluse nell'area di consolidamento, con l'eccezione delle controllate estere Elica Group Polska Sp.zo.o, ELICAMEX S.A. de C.V., Leonardo Services S.A.d.C.V., ARIAFINA CO., LTD ed Elica Inc., che redigono rispettivamente i propri bilanci in Zloty polacchi, Peso messicani (ELICAMEX S.A. de C.V. e Leonardo Services S.A. de C.V.), Yen giapponesi e Dollari statunitensi.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione odierno che ne ha autorizzato la pubblicazione.

## 2. Principi contabili e criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in base agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DL 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 è comparato con il Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidati, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla CONSOB.

Il Gruppo non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2009, che abbiano avuto un effetto significativo sul Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al *fair value*. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

### Criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate direttamente o indirettamente (le controllate). Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 della Capogruppo Elica S.p.A è stato redatto in base ai principi contabili internazionali come previsto dal D.Lgs. n. 38/2005 e dai correlati regolamenti CONSOB. I bilanci delle sue controllate e collegate italiane, tranne la FIME S.p.A. che ha redatto un bilancio secondo i principi contabili internazionali, sono stati redatti in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 127/91, integrato, laddove necessario, da principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e ove mancanti da quelli emessi dallo IASB, nonché da quanto previsto nei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità. I bilanci delle società estere sono stati predisposti in aderenza alle normative locali applicabili.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Per quanto riguarda la composizione dell'area di consolidamento e le società collegate si rinvia rispettivamente al successivo paragrafo "4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento" e "8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del *management* e sulle parti correlate".

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Conto Economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni Infragrupo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto di Gruppo ("Patrimonio Netto di Terzi"). Il Patrimonio Netto di Terzi include la quota di pertinenza di Terzi alla data dell'acquisizione originaria, come meglio delineato di seguito, e le variazioni di Patrimonio Netto dopo tale data.

Le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il Patrimonio Netto di loro spettanza sono attribuite al Patrimonio Netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

#### *Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta*

Le attività e le passività di imprese estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'Euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono invece convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nella Riserva di Traduzione del Patrimonio Netto fino alla cessione della partecipazione.

Le società estere aventi una moneta diversa dall'Euro presenti nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2009 sono Elica Group Polska Sp.zo.o, ELICAMEX S.A. de C.V., Leonardo Services S.A. de C.V., ARIAFINA CO., LTD e Elica Inc., che utilizzano rispettivamente lo Zloty, il Peso messicano (ELICAMEX S.A. de C.V. e Leonardo Services S.A. de C.V.), lo Yen giapponese ed il Dollaro statunitense come moneta di conto.

I tassi applicati nella traduzione, sono riportati nella tavola che segue:

<i>divisa estera</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>medio 09</b>
USD	1,44	1,39
JPY	133,16	130,34
PLN	4,10	4,33
MXN	18,92	18,80

#### *Aggregazioni di imprese*

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito di un'acquisizione sono iscritte separatamente dall'Avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in maniera attendibile.

L'Avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a Conto Economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota di valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

#### *Partecipazioni in società collegate e joint venture*

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Una *joint venture* è un accordo contrattuale mediante il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Per controllo congiunto si intende la condivisione per contratto del controllo su un'attività economica ed esiste solo quando le decisioni strategiche finanziarie e operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e delle *joint venture* sono rilevati nel Bilancio Consolidato utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate e nelle *joint venture* sono rilevate nello Stato Patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate e delle *joint venture* eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come Avviamento. L'Avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a *test di impairment*. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a Conto Economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata o una *joint venture*, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata e nella *joint venture*, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

#### **Principi contabili e criteri di valutazione**

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato vengono qui di seguito precisati.

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1° gennaio 2004 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "*deemed cost*" ai sensi del IFRS 1).



L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3,0 %
costruzioni leggere	10,0 %
impianti e macchinario	10,0 % - 15,5 %
attrezzature industriali e commerciali	10,0 % - 25,0 %
arredi e macchine ufficio	12,0 %
macchine elettroniche ufficio	20,0 %
automezzi	20,0 %
autovetture	25,0 %

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società del Gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

### **Avviamento**

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto;
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a Conto Economico quando sostenuti.

**Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo "IAS 38 – Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

**Perdite di valore ("Impairment Test")**

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad "impairment test" almeno annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "Cash Generating Unit"). Le *Cash Generating Unit* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

### ***Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie***

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

### ***Attività non correnti detenute per la vendita***

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il *management* ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### ***Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto***

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del Gruppo.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto sono indicati di seguito.

### ***Debiti commerciali ed altre passività finanziarie***

I debiti commerciali e le altre attività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

### ***Debiti verso banche e altri finanziatori***

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria

sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a Patrimonio Netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a Conto Economico per la parte ritenuta inefficace;
- per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a Conto Economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel Conto Economico;
- per i derivati designati come copertura di un investimento netto in una gestione estera (i.e. *Hedge of a net investment*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico alla dismissione dell'attività estera.

Se *l'hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia al paragrafo "7. Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio Netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio Netto.

### **Benefici ai dipendenti**

#### *Piani successivi al rapporto di lavoro*

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

#### *Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale*

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le *stock options* nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di Patrimonio Netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti. La determinazione del "*fair value*" avviene utilizzando il modello "binomiale".

#### **Fondi rischi e oneri**

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del *management* dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

#### **Ricavi e proventi**

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

#### **Leasing e contratti di locazione**

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello Stato Patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al Conto Economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

### **Operazioni in valuta estera**

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del *fair value* delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari. Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a Conto Economico.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Vengono stanziare imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio, contabilizzate secondo il metodo della passività di Stato Patrimoniale.

Le imposte differite sono calcolate in base alle aliquote in vigore al momento in cui si riverseranno le differenze temporanee. Le imposte differite sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al Patrimonio Netto.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio se le imposte sono considerate recuperabili in considerazione dei risultati imponibili previsti per i periodi in cui le imposte differite attive si riversano. Il valore di iscrizione delle imposte differite attive è rivisto alla chiusura dell'esercizio e ridotto, ove necessario. La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee, e se vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti.

Elica S.p.A e le controllate FIME S.p.A. (già a decorrere dall'esercizio 2005 con rinnovo dall'esercizio 2008) e Airforce S.p.A. (a decorrere dall'esercizio 2008) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il Regolamento prevede per la consolidante una responsabilità solidale con la consolidata:

- per le somme dovute dalla consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per l'imposta di gruppo è rilevato alla voce "debiti tributari" o "crediti tributari" nel Bilancio della controllante, al netto degli acconti versati. Nel bilancio della società controllata e nel presente bilancio del Gruppo Elica il debito specifico per imposte trasferite alla controllante è contabilizzato nella voce "Altri debiti". I crediti che derivano dal trasferimento delle perdite IRES, sono classificati alla voce "Altri crediti".

### **Utile per azione**

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione alla data di chiusura del bilancio. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivi.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009**

Si riporta di seguito un riepilogo dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, che si ritiene possano essere applicabili al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

#### *IFRS 8 - Settori operativi*

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi, è applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Questo principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (*business*) e secondari (geografici) del Gruppo. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal *management* al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di *performance*. L'adozione del principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

#### *IAS 1 Rivisto- Presentazione del bilancio*

Il principio IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio richiede, oltre ai tradizionali schemi di bilancio, la presentazione di un "Risultato economico complessivo" che evidenzia sia il risultato di conto economico (definito come la risultante delle variazioni generate da transazioni con i non soci) sia i risultati economici rilevati direttamente a patrimonio netto ("*other comprehensive income*"). Il principio lascia libera la società di presentare tale risultato alternativamente, in un unico "prospetto di Conto Economico Complessivo", ovvero in prospetti separati e presentati consecutivamente:

- 1) un primo prospetto separato ("conto economico"), che evidenzia le componenti dell'utile (perdita) di periodo; e
- 2) un secondo prospetto ("prospetto di conto economico complessivo rilevato nel periodo") che, partendo dall'utile (perdita) di periodo include le altre componenti di conto economico complessivo ("*other comprehensive income*").

Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati.

#### *IAS 27 & IFRS 1 – Bilancio Consolidato e Separato & FTA*

L'IFRS 1 è stato modificato nel corso 2008 con la previsione che in fase di transizione ai principi contabili IFRS/IAS è possibile valutare le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto:

- 1) al costo, secondo quanto disposto dallo IAS 27, o
- 2) al valore sostituto del costo, che potrà essere:

- il *fair value* alla data di transizione agli IFRS/IAS nel bilancio separato, o
- il valore contabile secondo i precedenti principi contabili alla data di transizione.

Le modifiche allo IAS 27 si riferiscono essenzialmente all'eliminazione del concetto del cosiddetto *cost method*, in base al quale i "*pre-acquisition dividend*" devono essere rilevati a riduzione del valore di carico della partecipazione, in quanto di fatto assimilabili a rimborsi dell'investimento. Conseguentemente, a partire dal 1 gennaio 2009, i dividendi maturati devono essere rilevati a conto economico a prescindere se si riferiscano a fasi pre/post acquisizione.

#### *Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative*

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste di bilancio, ma solo sul tipo di informativa presentato nelle note.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

Si riporta di seguito un riepilogo dei principi che si ritiene possano essere applicabili al Gruppo.

#### *IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato*

Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L'avviamento sarà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

#### *IFRS 8 – Settori Operativi*

Questo emendamento richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione.

### **3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo**

La predisposizione del Bilancio Consolidato in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere



diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'Avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

#### 4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 include le imprese nelle quali la Capogruppo Elica S.p.A. esercita il controllo avendo il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, è riportato nella tabella seguente.

##### Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Q.di poss. dir.	Q.di poss. indi.	Q..di poss .tot.
Elica S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	12.664.560	-	-	-
FIME S.p.A.	Castelfidardo (AN)	EUR	2.990.000	100	-	100
Elica Group Polska Sp.zo.o	Wroklaw (Polonia)	PLN	78.458.717	62	38 (a)	100
ELICAMEX S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	MXN	458.633.513	98	2 (b)	100
Leonardo Services S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	MXN	50.000	98	2 (b)	100
ARIAFINA CO., LTD	Sagamihara-shi (Giappone)	JPY	10.000.000	51	-	51
Airforce S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	103.200	60	-	60
Airforce Ge	Stuttgart (Germania)	EUR	26.000	-	57 (c)	57
Elica Inc.	Chicago, Illinois (Stati Uniti)	USD	5.000	-	100 (d)	100
Elica International S.à.r.l.	Lussemburgo	EUR	100.001	100	-	100
Elica Finance Limited	Dublino (Irlanda)	EUR	12.050.001	-	100 (e)	100
Exklusiv-Hauben Gutmann GmbH	Muhlacker (Germania)	EUR	25.000	-	100 (e)	100

(a) Quota detenuta tramite FIME S.p.A.

(b) Quota detenuta tramite Elica Group Polska Sp.zo.o

(c) Quota detenuta tramite Airforce.S.p.A.

(d) Quota detenuta tramite ELICAMEX S.A. de C.V.

(e) Quota detenuta tramite Elica International S.à.r.l.

Si segnalano di seguito nel dettaglio le variazioni relative alle società consolidate con il metodo integrale avvenute nel corso dell'esercizio:

- nel corso dell'esercizio Elica S.p.A. ha trasformato i crediti finanziari per un importo totale di 14,0 milioni di Euro a favore della controllata Elica International S.à.r.l. in "Capitale Sociale" per l'importo di 1 Euro ed in "Riserva Soprapprezzo Azioni" per la rimanente parte;
- in data 6 Aprile 2009 la società Elica Germany G.m.b.H ha fuso per incorporazione Exklusiv-Hauben Gutmann GmbH (società partecipata al 100%), trasformando la propria ragione sociale in quella della incorporata.

L'elenco delle imprese collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto, detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, è riportato nella tabella seguente:

**Società collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto**

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Q.totale
I.S.M. Srl	Cerreto (AN)	d'Esi EUR	10.327	49	-	49

Nel corso dell'esercizio 2009 la società Inox Market Mexico S.A.de C.V. detenuta al 13,2885% da Elicamex S.A. de C.V., avente ad oggetto la lavorazione dell'acciaio inox ed in genere di acciai ad uso industriale nonché la relativa commercializzazione prevalentemente in Messico e negli Stati Uniti, cessa di essere una società collegata in quanto la partecipante non esercita più una influenza notevole sulla stessa.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi alle società correlate, si rinvia al successivo paragrafo 8 di queste Note.

## 5. Note sul Conto Economico, sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sul Rendiconto Finanziario Consolidati

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

#### 5.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi del Gruppo è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	385.346	335.091	(50.255)
Ricavi per prestazioni di servizi	89	44	(45)
<b>Totale</b>	<b>385.435</b>	<b>335.135</b>	<b>(50.300)</b>

Il commento della voce in oggetto è riportato nel paragrafo "Risultati finanziari e andamento della gestione" della Relazione sulla gestione, cui si rinvia. La variazione della voce in commento è influenzata dalla variazione dell'area di consolidamento avutasi nell'esercizio 2008 per un importo pari a 17.251 migliaia di Euro.

Si evidenzia che i clienti il cui fatturato incide in misura superiore al 10% sul totale dei ricavi rappresentano il 30,5% del fatturato dell'esercizio 2009 contro il 25,7% nell'esercizio 2008.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle vendite nei vari mercati geografici, indipendentemente dall'origine dei beni e servizi.

Le attività del Gruppo sono dislocate in Italia, Messico, Giappone, Polonia, Germania e Stati Uniti.

Ricavi per aree geografiche	Europa + CSI	Altri paesi	America	Consolidato
31-dic-09	283.852	25.017	26.266	<b>335.135</b>
31-dic-08	312.324	34.647	38.465	<b>385.435</b>

La variazione dell'area di consolidamento incide per un importo pari a 17.251 migliaia di Euro sulla voce "Europa+CSI".

#### 5.1.1 Informativa per settori

La segmentazione è rappresentata dai settori di attività in cui opera il Gruppo. In particolare la ripartizione per settori è la seguente:

-“Cappe”: produzione e commercializzazione di cappe e accessori;

-“Motori”: produzione e commercializzazione di motori elettrici.

I ricavi di settore sono determinati in funzione della appartenenza dei prodotti venduti ad un'area di attività piuttosto che ad un'altra. Il risultato di settore è determinato tenendo conto di tutti gli oneri direttamente allocabili alle vendite appartenenti allo specifico settore. Fra i costi non allocati ai settori sono inclusi tutti i costi non direttamente imputabili all'area, siano essi di natura industriale, commerciale, generale, amministrativa oltre agli oneri/proventi finanziari e alle imposte.

I ricavi infra-settore comprendono i ricavi tra i settori del Gruppo che sono consolidati con il metodo integrale relativi alle vendite effettuate agli altri settori.

Le attività, le passività e gli investimenti sono allocati direttamente in base alla appartenenza o meno ad una specifica area di attività.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi alla ripartizione per area di attività come precedentemente definite:

CONTO ECONOMICO	Cappe		Motori		Poste non allocate ed elisioni		Consolidato	
	dic-09	dic-08	dic-09	dic-08	dic-09	dic-08	dic-09	dic-08
<b>Ricavi di settore:</b>								
verso terzi	287.897	319.710	47.238	65.725			335.135	385.435
verso altri settori	272	599	19.963	24.457	(20.235)	(25.056)		
Totale ricavi	<b>288.169</b>	<b>320.309</b>	<b>67.201</b>	<b>90.182</b>	<b>(20.235)</b>	<b>(25.056)</b>	<b>335.135</b>	<b>385.435</b>
<b>Risultato di settore:</b>	<b>51.960</b>	<b>42.181</b>	<b>9.178</b>	<b>9.198</b>			<b>61.138</b>	<b>51.379</b>
<b>Costi comuni non allocati</b>							<b>(60.406)</b>	<b>(48.785)</b>
<b>Risultato operativo</b>							<b>732</b>	<b>2.594</b>
Proventi ed oneri da società collegate					107	149	107	149
Proventi finanziari					1.197	843	1.197	843
Oneri finanziari					(3.069)	(3.393)	(3.069)	(3.393)
Proventi e oneri su cambi					(207)	2.686	(207)	2.686
<b>Utile prima delle imposte</b>					<b>(1.240)</b>	<b>2.879</b>	<b>(1.240)</b>	<b>2.879</b>
Imposte dell'esercizio					2.022	1.292	2.022	1.292
<b>Risultato d'esercizio attività in funzionamento</b>					<b>782</b>	<b>4.171</b>	<b>782</b>	<b>4.171</b>
Risultato netto da attività dismesse						63		63
<b>Risultato d'esercizio</b>					<b>782</b>	<b>4.234</b>	<b>782</b>	<b>4.234</b>

STATO PATRIMONIALE	Cappe		Motori		Poste non allocate ed elisioni		Consolidato	
	dic-09	dic-08	dic-09	dic-08	dic-09	dic-08	dic-09	dic-08
<b>Attività:</b>								
Attività di settore	188.474	170.703	66.946	63.660	(4.369)	(3.767)	251.051	230.596
Partecipazioni in collegate					2.309	2.627	2.309	2.627
Attività non allocate					43.625	77.996	43.625	77.996
<b>Totale attività da funzionamento</b>							<b>296.985</b>	<b>311.219</b>
<b>Totale attività dismesse o in dismissione</b>								
<b>Totale attività</b>							<b>296.985</b>	<b>311.219</b>
<b>Passività</b>								
Passività di settore	(78.241)	(84.087)	(22.490)	(17.671)	4.371	3.767	(96.360)	(97.991)
Passività non allocate					(76.468)	(88.734)	(76.468)	(88.734)
Patrimonio netto					(124.157)	(124.494)	(124.157)	(124.494)
<b>Totale passività da funzionamento</b>							<b>(296.985)</b>	<b>(311.219)</b>
<b>Totale passività dismesse o in dismissione</b>								
<b>Totale passività</b>							<b>(296.985)</b>	<b>(311.219)</b>

## 5.2 Altri ricavi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Affitti attivi	5	-	(5)
Contributi in conto esercizio	555	255	(300)
Plusvalenze ordinarie	520	316	(204)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	292	145	(147)
Recuperi spese	800	540	(260)
Altri ricavi e proventi	4.041	1.575	(2.466)
<b>Totale</b>	<b>6.213</b>	<b>2.831</b>	<b>(3.382)</b>

La variazione della voce in oggetto è imputabile principalmente allo stralcio dei debiti in sospensione relativi al terremoto del 1997 che nel 2008 ha avuto un impatto per 1.543 migliaia di Euro sugli "Altri ricavi e proventi", oltre alla riduzione dei bonus legati ai minori volumi di acquisto realizzati nell'esercizio.

## 5.3 Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce variazione rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati aumenta di 5.122 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2008; la variazione dell'area di consolidamento avutasi nell'esercizio 2008 incide positivamente per 5.807 migliaia di Euro.

## 5.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta a 2.937 migliaia di Euro (2.762 migliaia di Euro nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, alla costruzione interna di stampi e attrezzature ed all'aggiornamento dei *software* tecnico-gestionali.

## 5.5 Consumi di materie prime e materiali di consumo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Acquisti materiali di consumo	1.300	1.100	(200)
Acquisti materiali per officina	588	457	(131)
Acquisti materie prime	179.240	147.813	(31.427)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	4.081	15.057	10.976
Acquisti prodotti finiti	4.660	4.537	(123)
Acquisto imballi	13.563	9.031	(4.532)
Altri acquisti	430	351	(79)
Trasporti su acquisti	2.162	1.852	(310)
<b>Totale</b>	<b>206.024</b>	<b>180.198</b>	<b>(25.826)</b>

I consumi di materie prime sono diminuiti, rispetto al 2008, in valore assoluto di 25.826 migliaia di Euro, nonostante un effetto della variazione dell'area di consolidamento avutasi nell'esercizio 2008 di 13.258 migliaia di Euro.

Tale diminuzione risente di certo di un sensibile calo nei volumi di produzione ma, al netto della variazione dell'area di consolidamento avutasi nell'esercizio 2008, si segnala un miglioramento dell'incidenza di tale voce sui ricavi di periodo dal 53% nel 2008 al 52% nello stesso periodo del 2009.

Tale effetto positivo e' la conseguenza delle modifiche introdotte alle policy degli acquisti e della logistica.

## 5.6 Spese per servizi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	39.819	26.429	(13.390)
Trasporti	9.529	7.457	(2.072)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	4.839	4.007	(832)
Consulenze	5.236	6.157	921
Manutenzioni	2.928	3.144	216
Utenze varie	4.156	3.744	(412)
Provvigioni	2.230	2.214	(16)
Spese viaggi e soggiorni	2.702	2.039	(663)
Pubblicità	1.689	1.173	(516)
Assicurazioni	1.276	1.219	(57)
Compensi amministratori e sindaci	904	908	4
Fiere ed eventi promozionali	990	311	(679)
Servizi industriali	624	563	(61)
Commissioni e spese bancarie	258	360	102
Altre prestazioni di servizi	6.693	6.951	258
<b>Totale</b>	<b>83.873</b>	<b>66.676</b>	<b>(17.197)</b>

I costi per prestazioni di servizi diminuiscono in valore assoluto di 17.197 migliaia di Euro nonostante una variazione dell'area di consolidamento pari a 3.522 migliaia di Euro. L'incidenza della voce in commento sui ricavi è pari al 20 % contro un 22 % del precedente esercizio. Tale diminuzione è principalmente legata ad una contrazione sia delle lavorazioni esterne che dei costi di trasporto. La voce altre prestazioni di servizi include servizi di comunicazione (pari a 984 migliaia di Euro), costi per assistenza tecnica (pari a 1.827 migliaia di Euro), costi per mensa aziendale (pari a 451 migliaia di Euro), spese di pulizia (pari a 604 migliaia di Euro), spese per automezzi (pari a 395 migliaia di Euro), corsi per aggiornamenti (pari a 290 migliaia di Euro).

## 5.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto dal Gruppo per gli esercizi 2008 e 2009 è così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Salari e stipendi	47.993	46.700	(1.293)
Oneri sociali	16.056	14.673	(1.383)
Tratt. di fine rapporto	3.433	2.214	(1.219)
Altri costi	2.429	3.267	838
<b>Totale</b>	<b>69.911</b>	<b>66.854</b>	<b>(3.057)</b>

Tale voce presenta un decremento, nonostante una variazione dell'area di consolidamento avutasi nell'esercizio 2008 che ha inciso per 3.641 migliaia di Euro, in valore assoluto di 3.057 migliaia di Euro. Durante l'anno in corso il Gruppo ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e alla Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte, al fine di bilanciare il carico di lavoro all'interno degli stabilimenti.

La voce "Altri costi" include i costi per i lavoratori interinali pari a 1.601 migliaia di Euro (1.615 migliaia di Euro nel 2008) ed incentivi all'esodo per 1.997 migliaia di Euro (885 migliaia di Euro nel 2008).

La variazione della voce in oggetto è più limitata a causa dell'effetto contrario dello stralcio dei debiti in sospensione relativi al terremoto del 1997 che ha avuto un impatto positivo di 2.434 migliaia di Euro nel 2008.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze del Gruppo al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009.

<b>Organico</b>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Dirigenti	23	22	(1)
Impiegati	521	524	3
Operai	1.888	1.772	(116)
Interinali	1	20	19
<b>Totale</b>	<b>2.433</b>	<b>2.338</b>	<b>(95)</b>

### 5.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è in linea con lo scorso esercizio passando da 16.885 migliaia di Euro del 2008 a 16.556 migliaia di Euro del 2009. Il dettaglio di tale voce è riportato nei paragrafi delle Immobilizzazioni.

### 5.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	1.703	1.280	(423)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.706	1.810	104
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	1.006	1.192	186
Imposte diverse da quelle sul reddito	595	543	(52)
Abbonamenti riviste, giornali	42	73	31
Utensileria varia	287	201	(86)
Cataloghi e monografie	530	147	(383)
Perdite e Svalutazione crediti	730	1.622	892
Accantonamenti per rischi ed oneri	465	1.876	1.411
Altre sopravvenienze e minusvalenze	1.966	1.152	(814)
<b>Totale</b>	<b>9.030</b>	<b>9.896</b>	<b>866</b>

La principale variazione nell'esercizio è legata agli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri. Tali accantonamenti sono relativi per 700 migliaia di Euro al rischio della mancata presa in possesso dei beni a seguito del subentro in un contratto di leasing e per 570 migliaia di Euro a rischi di natura commerciale.

La voce "Altre sopravvenienze e minusvalenze" include principalmente rimborsi spese per danni e penalità a terzi pari a 148 migliaia di Euro, Imposte relative all'esercizio precedente per 139 migliaia di Euro e Campionature omaggio per 414 migliaia di Euro.

La riduzione della voce "Fitti passivi e locazioni" è legata alla riduzione degli affitti a seguito di una ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture industriali.

La variazione dell'area di consolidamento avutasi nell'esercizio 2008 incide sulla voce in oggetto per 431 migliaia di Euro.

### 5.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi alle operazioni di ristrutturazione descritte nella nota 5.44.

### 5.11 Proventi ed oneri da società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Proventi ed oneri da soc. collegate	149	107	(42)
<b>Totale</b>	<b>149</b>	<b>107</b>	<b>(42)</b>

L'ammontare degli effetti economici iscritti in tale voce è relativo alla valutazione con il metodo del Patrimonio Netto delle partecipazioni in società collegate così come mostrato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
I.S.M. Srl	182	107	(75)
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	(33)	-	33
<b>Totale</b>	<b>149</b>	<b>107</b>	<b>(42)</b>

In particolare nell'esercizio 2009 sono state apportate rettifiche ai valori di iscrizione delle partecipazioni, come riportato al paragrafo 5.23, per un importo pari a 163 migliaia di Euro, ed oneri verso la collegata per un importo di 56 migliaia di Euro.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2009 la società Inox Market Mexico S.A. de C.V. cessa di essere una società collegata così come riportato al paragrafo: "4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento".

### 5.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari, il cui ammontare è in linea con quello dell'anno precedente:



<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Proventi da altre attività finanziarie non correnti	14	34	20
Interessi attivi vs collegate	3	-	(3)
Interessi attivi verso banche	251	45	(206)
Interessi attivi da clienti	69	-	(69)
Altri proventi finanziari	506	1.118	612
<b>Totale</b>	<b>843</b>	<b>1.197</b>	<b>354</b>

La variazione della voce "altri proventi finanziari" risente principalmente dei proventi per 633 migliaia di Euro relativi alla *fee* corrisposta da Whirlpool. Si rimanda alla nota 5.44 per spiegazioni in merito.

La voce "altri proventi finanziari" risente inoltre degli interessi per l'attualizzazione dei debiti per un importo di 342 migliaia di Euro oltre che di una variazione negativa dell'area di consolidamento per un importo pari a 142 migliaia di Euro.

### 5.13 Oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
<u>Oneri finanziari:</u>			
su scoperti e finanziamenti bancari	1.849	1.819	(30)
su debiti verso altri finanziatori	320	145	(175)
su T.f.r.	660	574	(86)
Sconti finanziari passivi	564	516	(48)
Altri oneri finanziari	-	-	-
<u>Altri oneri finanziari</u>			
Perdite (utili) da valutazione al fair value di strumenti di copertura del cash flow	-	15	15
Oneri (utili) finan. su strumenti derivati di negoziazione	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.393</b>	<b>3.069</b>	<b>(324)</b>

La voce in oggetto diminuisce di 324 migliaia di Euro per una riduzione dei tassi di interesse la quale ha anche contribuito ad un notevole miglioramento nella Posizione Finanziaria Netta così come descritto in Relazione sulla Gestione.

L'importo di 15 migliaia di Euro si riferisce alla contabilizzazione di un'opzione *CAP* a copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse come descritto nel paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

**5.14 Proventi e oneri su cambi**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Perdite su cambi	(12.126)	(5.201)	6.925
Utili di cambio	13.236	5.159	(8.077)
Oneri su strumenti derivati	(89)	(929)	(840)
Utili su strumenti derivati	1.665	764	(901)
<b>Proventi/ (Oneri) netti su cambi</b>	<b>2.686</b>	<b>(207)</b>	<b>(2.893)</b>

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore negativo di 207 migliaia di Euro contro il valore positivo del corrispondente periodo 2008 di 2.686 migliaia di Euro.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per 978 migliaia di Euro nell'anno 2009 e negativo per 1.026 migliaia di Euro nell'anno 2008.

Il valore assoluto degli utili e delle perdite su cambio è diminuito sensibilmente rispetto all'esercizio precedente a seguito della riduzione nella volatilità delle divise in cui il Gruppo opera, in particolare Dollari statunitensi, Zloty polacchi e Peso messicani. Gran parte degli utili e delle perdite su cambi si concentrano nella Capogruppo Elica S.p.A. per un importo netto negativo di 293 migliaia di Euro, in Elica Group Polska Sp.zo.o per un importo di 741 migliaia di Euro ed in ELICAMEX S.A. de C.V. per un importo di 434 migliaia di Euro. Per ulteriori commenti sull'andamento degli utili e perdite su cambi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Gli "Oneri (utili) finanziari netti su strumenti derivati" sono negativi nel 2009 per 165 migliaia di Euro, contro i 1.576 migliaia di Euro positivi del 2008, è relativa principalmente a proventi su derivati valutari, che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità, sono stati rilevati al loro *fair value* con contropartita a Conto Economico.

**5.15 Imposte dell'esercizio**

Le imposte dell'esercizio 2009 sono ripartite fra imposte correnti e differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Imposte correnti	(3.514)	(3.116)	398
Imposte differite	4.806	5.138	332
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>1.292</b>	<b>2.022</b>	<b>730</b>

L'effetto positivo delle imposte 2009 per 2.022 migliaia di Euro è legato sia alla diminuzione dell'imponibile fiscale delle società italiane del gruppo, sia alla registrazione di un credito d'imposta da parte della controllata Elica Polska Sp.zo.o..

A seguito del decreto di ammissione alla Zona Economica Speciale, rilasciato dall'Erario polacco nel febbraio 2007, il Gruppo ha infatti acquisito il diritto al credito d'imposta in correlazione ad un programma di investimenti, pari a 41 milioni di zloty, da realizzare entro il 31 dicembre 2011, ed al mantenimento del livello occupazionale di 160 persone fino al 31 dicembre 2016.

La imposte correnti dell'esercizio includono nell'anno 2009 un importo netto positivo di 877 migliaia di Euro derivante dall'esercizio dell'opzione prevista dalla legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008) di riconoscere, mediante il pagamento di una imposta sostitutiva di 327 migliaia di Euro, i disallineamenti tra risultato di esercizio e base imponibile delle imposte precedenti al 2007. Tale effetto era positivo nell'esercizio 2008 per un ammontare di 2.609 migliaia di Euro.

Il *tax rate* teorico a carico della Capogruppo per l'esercizio 2009 (incidenza delle imposte teoriche sul risultato ante imposte) è pari al 31,63 %, 32,23% nell'anno 2008, determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP alle rispettive basi imponibili come risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009, mentre per le altre società estere del Gruppo, varia da paese a paese a seconda della legislazione locale vigente.

Di seguito si riporta la riconciliazione delle imposte sul reddito ("IRES" per le società italiane del Gruppo) tra le imposte teoriche, calcolate con il *tax rate* teorico della Capogruppo, e quelle effettivamente imputato in bilancio.

	<u>2008</u>				% IRES sull'utile ante imposte	<u>2009</u>				% IRES sull'utile ante imposte
	27,50%	4,73%								
<b>Aliquota teorica IRES</b>										
<b>Aliquota teorica IRAP</b>										
<i>(in migliaia di Euro)</i>										
<b>Imposte sul reddito</b>	Imponibile	Imposte sul reddito	IRAP	Totale		Imponibile	Imposte sul reddito	IRAP	Totale	
- Correnti		1.654	1.860	3.514			1.583	1.534	3.116	
- Differite - costo (provento)		(4.219)	(587)	(4.806)			(5.084)	(54)	(5.138)	
<b>[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>(2.565)</b>	<b>1.273</b>	<b>(1.292)</b>	<b>-89,1%</b>		<b>(3.501)</b>	<b>1.479</b>	<b>(2.022)</b>	<b>282,4%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>2.879</b>					<b>(1.240)</b>			
+ Imposta calcolata con l'aliquota locale		792			27,5%		(341)			27,5%
+ Effetto fiscale di (proventi)/oneri fiscalmente irrilevanti	800	221			7,7%	(2.142)	(589)			47,5%
- Effetto fiscale sulle differenti aliquote di imposta relative a società controllate estere	(3.523)	(969)			-33,7%	(2.775)	(763)			61,5%
- Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	-	-			0,0%	-	-			0,0%
<b>[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva</b>		<b>156</b>	<b>44</b>		<b>1,5%</b>		<b>(6.156)</b>	<b>(1.693)</b>		<b>136,5%</b>
- Credito d'imposta investimenti Polonia		-	-		0,0%		(1.257)			101,5%
- Effetto Imposta Sostitutiva		(2.609)			-90,6%		(550)			44,4%
<b>[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva</b>		<b>156</b>	<b>(2.565)</b>		<b>-89,1%</b>		<b>(6.156)</b>	<b>(3.501)</b>		<b>282,4%</b>

### 5.16 Attività destinate alla dismissione

Nell'esercizio 2009 non si registrano effetti sulla voce in oggetto.

Nell'esercizio 2008 l'impatto nelle singole voci di costo e ricavo, dell'attivo e del passivo del ramo d'azienda "ACEM" destinato alla vendita è stato analiticamente eliminato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico Consolidato e presentato in un'unica voce dell'attivo, del passivo ed una voce di Conto Economico come previsto dal principio IFRS 5.

### 5.17 Risultato di pertinenza dei Terzi

Il risultato di pertinenza delle minoranze è relativo alle società controllate per le quali il Gruppo Elica non detiene il 100% del capitale, ed in particolare è relativo alle società ARIAFINA CO., LTD per la quale la quota dei Terzi è pari al 49%, Airforce S.p.A. 40 %, e Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugsysteme GmbH pari al 43%.

### 5.18 Utile per azione – Utile diluito per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-09</b>
<b><u>Da attività in funzionamento e dismesse</u></b>		
Risultato netto del periodo (migliaia di euro)	3.579	231
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	58.222.618	56.990.520
<b>Utile per azione base</b>	<b>6,15</b>	<b>0,41</b>
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	58.222.618	56.990.520
<b>Utile per azione diluito</b>	<b>6,15</b>	<b>0,41</b>
<b><u>Da attività in funzionamento</u></b>		
Risultato netto del periodo (migliaia di euro)	3.516	231
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	58.222.618	56.990.520
<b>Utile per azione base</b>	<b>6,04</b>	<b>0,41</b>
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	58.222.618	56.990.520
<b>Utile per azione diluito</b>	<b>6,04</b>	<b>0,41</b>

L'utile per azione è stato determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie, alla data del 31 dicembre.

### 5.19 Altre informazioni sulle componenti di Conto Economico

Le spese di ricerca e sviluppo imputate a Conto Economico negli esercizi 2008 e 2009 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Spese di ricerca & sviluppo imputate a Conto Economico	5.758	5.318	(440)
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	591	800	209
<b>Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo</b>	<b>6.349</b>	<b>6.118</b>	<b>(231)</b>
<b>Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio</b>	<b>622</b>	<b>752</b>	<b>130</b>

Le "Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio" sono relative ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA****5.20 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2008 e del 2009.

<b>Immobilizzazioni materiali</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.08</b>	<b>Incr.ti</b>	<b>Alienazioni</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31.12.08</b>
<b>Costo storico</b>					
Terreni e fabbricati	47.696	4.603	-	(1.934)	50.365
Impianti e macchinari	75.440	3.053	(6.984)	(813)	70.696
Attrezzature industriali e commerciali	83.573	3.924	(2.842)	(730)	83.925
Altri beni	9.557	717	(1.079)	(17)	9.178
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.260	1.288	(2.995)	(128)	1.425
<b>Totale</b>	<b>219.526</b>	<b>13.585</b>	<b>(13.900)</b>	<b>(3.622)</b>	<b>215.589</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.08</b>	<b>Amm.to</b>	<b>Alienazioni</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31.12.08</b>
<b>Fondo ammortamento</b>					
Terreni e fabbricati	10.231	1.576	-	(119)	11.688
Impianti e macchinari	53.660	5.014	(6.092)	(216)	52.366
Attrezzature industriali e commerciali	69.843	6.977	(2.605)	(292)	73.923
Altri beni	7.701	543	(597)	(44)	7.603
<b>Totale</b>	<b>141.435</b>	<b>14.110</b>	<b>(9.294)</b>	<b>(671)</b>	<b>145.580</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.08</b>	<b>Incr.ti</b>	<b>Alienazioni</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31.12.08</b>
<b>Valore netto</b>						
Terreni e fabbricati	37.465	4.063	-	(1.815)	(1.576)	38.677
Impianti e macchinari	21.780	3.053	(892)	(597)	(5.014)	18.330
Attrezzature industriali e commerciali	13.730	3.924	(239)	(438)	(6.977)	10.002
Altri beni	1.856	717	(482)	28	(543)	1.576
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.260	1.288	(2.995)	(128)		1.425
<b>Totale</b>	<b>78.091</b>	<b>13.585</b>	<b>(4.606)</b>	<b>(2.950)</b>	<b>(14.110)</b>	<b>70.010</b>

<b>Immobilizzazioni materiali</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.09</b>	<b>Incr.ti</b>	<b>Alienazioni</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31.12.09</b>
<b>Costo storico</b>					
Terreni e fabbricati	50.365	1.411	-	335	52.111
Impianti e macchinari	70.696	3.296	(1.555)	252	72.689
Attrezzature industriali e commerciali	83.925	4.359	(3.268)	302	85.318
Altri beni	9.178	1.079	(986)	(53)	9.218
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.425	1.158	-	277	2.860
<b>Totale</b>	<b>215.589</b>	<b>11.303</b>	<b>(5.810)</b>	<b>1.114</b>	<b>222.196</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.09</b>	<b>Amm.to</b>	<b>Alienazioni</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31.12.09</b>
<b>Fondo ammortamento</b>					
Terreni e fabbricati	11.688	1.635	-	(2)	13.321
Impianti e macchinari	52.366	4.564	(1.171)	64	55.823
Attrezzature industriali e commerciali	73.923	5.913	(3.239)	125	76.722
Altri beni	7.603	547	(850)	(70)	7.230
<b>Totale</b>	<b>145.580</b>	<b>12.658</b>	<b>(5.260)</b>	<b>117</b>	<b>153.096</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.09</b>	<b>Incr.ti</b>	<b>Alienazioni</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31.12.09</b>
<b>Valore netto</b>						
Terreni e fabbricati	38.677	1.411	-	336	(1.635)	38.789
Impianti e macchinari	18.330	3.296	(385)	188	(4.564)	16.866
Attrezzature industriali e commerciali	10.002	4.359	(29)	177	(5.913)	8.596
Altri beni	1.576	1.079	(137)	17	(547)	1.989
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.425	1.158	-	277	-	2.860
<b>Totale</b>	<b>70.010</b>	<b>11.303</b>	<b>(550)</b>	<b>995</b>	<b>(12.658)</b>	<b>69.100</b>

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo 69.100 migliaia di Euro contro il saldo dell'esercizio precedente di 70.010 migliaia di Euro.

Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente alla realizzazione di un capannone presso stabilimento polacco ed all'acquisto di attrezzature e stampi mirati sia allo sviluppo di nuovi prodotti che ad un incremento della produttività aziendale.

La colonna "altri movimenti" include un effetto cambi per un importo positivo pari a 434 migliaia di Euro.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nel periodo in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di *leasing* finanziari, raccomandata dal principio IAS n.17.



**Beni in leasing**

<b>Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Totale</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Valore lordo	15.250	9.643	7.419	32.311
Fondi ammortamento	(4.266)	(8.752)	(7.252)	(20.270)
<b>31-dic-08</b>	<b>10.984</b>	<b>890</b>	<b>167</b>	<b>12.041</b>
Ammortamento al 31 dicembre 2008	477	951	904	2.331
Valore lordo	16.415	10.773	7.321	34.509
Fondi ammortamento	(4.967)	(9.873)	(7.251)	(22.091)
<b>31-dic-09</b>	<b>11.448</b>	<b>900</b>	<b>70</b>	<b>12.418</b>
Ammortamento al 31 dicembre 2009	491	932	449	1.872

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative dal *fair value* delle immobilizzazioni materiali al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

**5.21 Avviamento**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Avviamento	35.862	33.818	(2.044)
<b>Avviamento</b>	<b>35.862</b>	<b>33.818</b>	<b>(2.044)</b>

Di seguito il riepilogo delle allocazioni effettuate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	Acquisizioni /(Svalutazioni)	31.12.2009
<b>CGU</b>			
Motori	22.667	(2.771)	19.896
Cappe	3.863	-	3.863
Cappe Gutmann	9.332	727	10.059
<b>Totale valore contabile Avviamento</b>	<b>35.862</b>	<b>(2.044)</b>	<b>33.818</b>

Coerentemente con la visione strategica del gruppo, sono state storicamente identificate la CGU Cappe e la CGU Motori e ,più recentemente, la CGU Cappe Gutmann, nel corso dell'anno 2008.

La distinzione dei flussi finanziari in entrata fra il business cappe e quello dei motori trova ragion d'essere nelle diverse funzioni d'uso che i due prodotti vanno a soddisfare nel mercato. In particolare la cappa si rivolge al consumatore finale affiancando agli aspetti funzionali, aspirazione odori e filtraggio dei grassi, la soddisfazione di altri bisogni del consumatore quali l'illuminazione del piano cottura e l'arricchimento della cucina con un prodotto di design e tecnologia.

Il motore elettrico, o i gruppi aspiranti che lo impiegano, sono destinati esclusivamente ad altre industrie appartenenti al settore del riscaldamento (componente per caldaie murali a gas) o al settore degli elettrodomestici (componente per frigoriferi, per forni elettrici o per cappe aspiranti).

Relativamente alla acquisizione della società tedesca Gutmann, il Gruppo ha optato, al momento, per un modello di gestione non integrato ma rispettoso della specificità del business specializzato nella produzione di cappe "personalizzate" e altamente performanti; ne deriva quindi una terza CGU.

L'avviamento acquisito in occasione delle aggregazioni aziendali è stato allocato alle CGU come sopra esposto in funzione degli stimati benefici derivanti dalle sinergie di aggregazione.

Il valore recuperabile delle CGU, cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi delle singole CGU alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari delle rispettive CGU sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2010) coincidente con il budget aggiornato ed i successivi (2011-2014) stimati come segue.

Gli anni 2011-2014 sono stati estrapolati dal budget 2010, utilizzando un tasso di crescita medio annuo dei ricavi del 5,7% per la CGU Cappe, del 4,9% per la CGU Motori e del 6,7% per la CGU Cappe Gutmann, in linea con le migliori stime disponibili. Relativamente ai costi delle materie prime si è prevista una riduzione della loro incidenza sui ricavi per la CGU Cappe e la CGU Cappe Gutmann pari allo 0,2% mentre per la CGU motori si è prevista una maggiore incidenza pari al 1,2%.

Tali variazioni riflettono i valori puntuali inseriti nel budget 2010 per le varie classi merceologiche di cui la principale è stata aumentata dell'1% annuo rispetto al periodo precedente. Le componenti di costo operativo variabile (manodopera diretta, lavorazioni esterne, costi commerciali) sono state proiettate mantenendo costante l'incidenza sui ricavi mentre le componenti di costo operativo fisse sono state proiettate incrementando il valore previsto nel budget 2010 per l'1,7% annuo in relazione all'inflazione attesa.

Il capitale di funzionamento assorbito dalle CGU è stato proiettato mantenendo costante l'incidenza sui ricavi intorno all'11% per la parte Cappe e al 15% per la parte Motori, in linea con i dati storici.

Il valore terminale è stato determinato tramite l'attualizzazione della rendita perpetua del flusso di cassa liberamente disponibile stimato per l'anno 2014 e un tasso di crescita dell'1,7%.

Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato al netto delle imposte (coerentemente con i flussi da scontare) pari all'8,35% (9,41% nel 2008) per la CGU Cappe e la CGU Motori e al 7,21% (7,37% nel 2008) per la CGU cappe Gutmann.

Queste in sintesi le principali assunzioni utilizzate dal Gruppo per la stima dei futuri andamenti; il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e l'emergere di relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che persistono nei mercati, il *management* provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e gli andamenti futuri.

Per quanto riguarda la CGU Motori, le valutazioni effettuate hanno comportato, al 31 dicembre 2009, il riconoscimento di perdite di valore dell'Avviamento allocato, per un ammontare di 2.771 migliaia di Euro, rilevata a Conto Economico alla voce "Svalutazione Avviamento per perdita di valore". Quest'ultima ha allineato il valore contabile al valore recuperabile; ne deriva che variazioni degli assunti di base influenzerebbero in maniera lineare la differenza fra il valore contabile e il valore recuperabile.

La CGU Cappe ha invece un indice di copertura del valore contabile attraverso il valore d'uso pari a 1,6 volte. Le variazioni degli assunti di base necessarie per azzerare tale differenza sono di un'ampiezza tale da non avere ragionevoli possibilità di manifestarsi.

L'incremento relativo alla CGU Cappe Gutmann, è legato alla rettifica della contabilizzazione iniziale provvisoria dell'acquisizione effettuata nel quarto trimestre 2008, così come previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" in vigore alla data del 31.12.2009. L'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore contabile è di circa 13,8 milioni di euro ed un saggio di crescita dei ricavi prossimo allo 0% renderebbe nulla tale eccedenza

Alla data di redazione del presente documento, la capitalizzazione di Borsa della società è sostanzialmente in linea con il Patrimonio Netto contabile.

## 5.22 Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi all'esercizio 2008 e 2009.

<b>Immobilizzazioni immateriali</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.08</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decr.ti</b>	<b>Altre Variazioni</b>	<b>Amm.ti</b>	<b>31.12.08</b>
<b>Valore netto</b>						
Costi di sviluppo	1.805	1.641	-	(218)	(642)	2.586
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.734	2.164	(1)	19	(1.411)	2.505
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121	88	-	2.098	(69)	2.238
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.359	4.204	(1.539)	1	-	4.025
Altre immobilizzazioni immateriali	496	648	(19)	8.343	(623)	8.845
<b>Totale</b>	<b>5.515</b>	<b>8.745</b>	<b>(1.559)</b>	<b>10.243</b>	<b>(2.745)</b>	<b>20.199</b>

<b>Immobilizzazioni immateriali</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>01.01.09</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decr.ti</b>	<b>Altre Variazioni</b>	<b>Amm.ti</b>	<b>31.12.09</b>
<b>Valore netto</b>						
Costi di sviluppo	2.586	449	-	321	(812)	2.544
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	2.505	4.295	-	2.983	(1.736)	8.047
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.238	2	-	6	(156)	2.090
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.025	419	(7)	(3.855)	-	582
Altre immobilizzazioni immateriali	8.845	122	(15)	72	(1.194)	7.830
<b>Totale</b>	<b>20.199</b>	<b>5.288</b>	<b>(22)</b>	<b>(474)</b>	<b>(3.898)</b>	<b>21.093</b>

Al 31 dicembre 2009 le immobilizzazioni immateriali ammontano a 21.093 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 894 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti. I costi di sviluppo vengono ammortizzati in maniera lineare su arco di cinque anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e *royalties* relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi

relativi ai *software* applicativi; l'incremento dell'esercizio è legato sia alla realizzazione del nuovo progetto di sviluppo prodotto che alla continua attività di aggiornamento dei *software* tecnico-gestionali (Sap, Txt). I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre anni.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del Gruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'ammontare degli anticipi relativi a progetti di implementazione di *software*; l'incremento dell'esercizio pari ad 419 migliaia di Euro si riferisce, principalmente, alla progettazione ed allo sviluppo di una nuova ed innovativa piattaforma elettronica ed al relativo progetto informatico. Nella rispettiva colonna "altre variazioni" accoglie quanto confluito sulla varie voci di immobilizzazioni immateriali.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alla valorizzazione sia delle tecnologie sviluppate che del portafoglio clienti derivanti dalla acquisizione della controllata tedesca Exklusiv Hauben Gutmann GmbH avvenuta nel 2008.

La colonna "altre variazioni" include un effetto cambi per un importo negativo pari a 34 migliaia di Euro e per 2.983 migliaia di Euro la riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" a "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" relativa ai progetti sopra descritti.

Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

### 5.23 Partecipazioni in società collegate

I movimenti delle partecipazioni in società collegate sono riepilogati di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>Acq.ni o sott.ni</b>	<b>Riclassifica</b>	<b>Riv.ni (Sval.ni)</b>	<b>31.12.2009</b>
Partecipazioni in società collegate	2.627	-	(481)	163	2.309
<b>Totale</b>	<b>2.627</b>	<b>-</b>	<b>(481)</b>	<b>163</b>	<b>2.309</b>

Il saldo della colonna "Rivalutazioni/(Svalutazioni)", positivo per 163 migliaia di Euro, include il saldo delle rettifiche apportate nell'esercizio alle partecipazioni effettuate in base applicazione del metodo del Patrimonio Netto, i cui dettagli sono riportati nella tabella riportata di seguito.

La tabella che segue dettaglia i valori di iscrizione alla fine dell'esercizio precedente e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costo di acquisto	Pro-quota utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31.12.2008	Costo di acquisto	Pro-quota utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Riclassifica	Saldo al 31.12.2009
I.S.M. Srl	1.899	245	2.144	1.899	410	-	2.309
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	516	(33)	483	516	(33)	(483)	-
<b>totale</b>	<b>2.415</b>	<b>212</b>	<b>2.627</b>	<b>2.415</b>	<b>377</b>	<b>(483)</b>	<b>2.309</b>

**5.24 Altre attività finanziarie**

La voce che al 31 dicembre 2009 ammonta a 30 migliaia di Euro, così come al 31 dicembre 2008, rappresenta principalmente un investimento assicurativo.

**5.25 Altri crediti (non correnti)**

Il dettaglio degli altri crediti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Verso i dipendenti	165	159	(6)
Altri crediti	179	41	(138)
<b>Totale</b>	<b>344</b>	<b>200</b>	<b>(144)</b>

La variazione negativa della voce "Altri crediti" è legata ad una riduzione dei depositi cauzionali.

**5.26 Crediti Tributari (non correnti)**

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Altri crediti tributari	6	6	-
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>-</b>

**5.27 Attività finanziarie disponibili per la vendita**

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute dal Gruppo Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione.

Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Meccano S.p.A.	15	15	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Consorzio Energia	4	4	-
Ceced	5	5	-
ACEM Srl	162	162	-
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	-	489	489
Altre partecipazioni minori	3	3	-
<b>Totale</b>	<b>191</b>	<b>680</b>	<b>489</b>

L'incremento della voce è relativo alla partecipazione nella società Inox Market Mexico S.A. de C.V. la quale nel 2009 ha cessato di essere una società collegata come spiegato nel paragrafo "4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento".

**5.28 Crediti commerciali e finanziamenti**

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Crediti verso clienti	90.802	85.581	(5.221)
Crediti verso imprese collegate	533	8	(525)
<b>Totale</b>	<b>91.335</b>	<b>85.589</b>	<b>(5.746)</b>

I crediti commerciali e finanziamenti hanno registrato una variazione negativa pari a 5.746 migliaia di Euro.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio risulti superiore ai cinque anni.

I crediti sono iscritti al netto del fondo rettificativo, pari a 2.687 migliaia di Euro, stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Il *management* ritiene che il valore così espresso approssimi il *fair value* dei crediti.

L'onere del periodo, ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, è stato di 1.622 migliaia di Euro.

I crediti verso l'impresa collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
I.S.M. Srl	533	8	(525)
<b>Totale</b>	<b>533</b>	<b>8</b>	<b>(525)</b>

**5.29 Rimanenze**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.621	15.160	(8.461)
Fondo svalutazione materie prime	(992)	(903)	89
<i>Totale</i>	<i>22.629</i>	<i>14.257</i>	<i>(8.372)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.193	13.733	(2.460)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(670)	(870)	(200)
<i>Totale</i>	<i>15.523</i>	<i>12.863</i>	<i>(2.660)</i>
Prodotti finiti e merci	13.418	14.769	1.351
Fondo svalutazione prodotti finiti	(249)	(708)	(459)
<i>Totale</i>	<i>13.169</i>	<i>14.061</i>	<i>892</i>
Acconti	547	270	(277)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>51.868</b>	<b>41.451</b>	<b>(10.417)</b>

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un decremento di 10.417 migliaia di Euro.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa 2.481 migliaia di Euro a seguito di considerazioni che tengono conto dell'effetto scarti, obsolescenza, lento rigiro delle scorte e di stime del rischio di insussistenza di valore d'uso di talune categorie di materie prime, semilavorati basate su assunzioni effettuate dal *management*.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

Si precisa che la valutazione al valore corrente delle rimanenze non presenta differenze significative rispetto alla valutazione al metodo del costo medio ponderato.

### 5.30 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Crediti diversi	4.433	2.523	(1.910)
Ratei e risconti attivi	1.289	1.318	29
<b>Totale</b>	<b>5.722</b>	<b>3.841</b>	<b>(1.881)</b>

La riduzione della voce in oggetto è principalmente legata ai saldi di anticipi a fornitori, in particolare per le nuove iniziative internazionali, anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborsi sui dazi doganali.

Si precisa che nella voce altri crediti non sono iscritte voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

### 5.31 Crediti tributari (correnti)

Il dettaglio della voce "Crediti tributari" è riassunto nella tabella seguente

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Per IRAP	364	252	(112)
Per IRES	4.001	3.966	(35)
Per IVA	4.069	4.121	52
Altri crediti tributari	697	1.324	627
<b>Totale</b>	<b>9.131</b>	<b>9.663</b>	<b>532</b>

Il credito IVA e altre imposte indirette estere sono in linea con l'esercizio precedente.

La variazione della voce crediti IRES e IRAP è imputabile allo sbilancio positivo fra acconti versati e debiti per imposte da versare sul reddito dell'esercizio 2009.

La variazione degli "altri crediti tributari" è principalmente imputabile alla contabilizzazione di un credito d'imposta di 510 migliaia di Euro quale rimborso dell'Irap relativa agli anni 2004-2007 in virtù dell'applicazione dell'art. 6 D.L. n.185/2008.

**5.32 Strumenti finanziari derivati**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008		31.12.2009	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	2.554	2.529	725	288
Irs/CAP	-	27	45	23
<b>Totale</b>	<b>2.554</b>	<b>2.556</b>	<b>770</b>	<b>311</b>
di cui				
Non correnti	-	-	-	-
Correnti	2.554	2.556	770	311
<b>Totale</b>	<b>2.554</b>	<b>2.556</b>	<b>770</b>	<b>311</b>

Per una descrizione della voce in oggetto si rinvia al paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

**5.33 Disponibilità liquide**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Depositi bancari e postali	14.901	19.224	4.323
Denaro e valori in cassa	67	11	(56)
<b>Totale</b>	<b>14.968</b>	<b>19.235</b>	<b>4.267</b>

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla gestione.

**5.34 Passività per prestazioni pensionistiche**

Il Gruppo Elica accantona nel proprio bilancio un valore pari a 9.554 migliaia di Euro, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturata a fine periodo dai dipendenti delle società italiane del Gruppo e costituita dall'accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto. I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2009 dalla società di servizi Mercer Human Resource Consulting Srl, con proiezione del costo atteso al 31 dicembre 2008.

Gli importi contabilizzati a Conto Economico sono così sintetizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.328	2.123	(1.205)
Ammortamento (utili) /perdite attuariali	3	4	1
Oneri finanziari	660	574	(86)
<b>Totale</b>	<b>3.991</b>	<b>2.701</b>	<b>(1.290)</b>



Le variazioni del periodo relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>
Saldo di apertura	12.349	11.023
variazione area/metodo di consolidamento	-	-
	<b>12.349</b>	<b>11.023</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.328	2.123
Effetto curtailment	102	87
Amm.to perdite nette attuariali del periodo	3	4
	<b>3.433</b>	<b>2.214</b>
Oneri finanziari	660	574
Benefici erogati	(3.062)	(2.186)
Destinazione fondi pensione	(2.357)	(2.071)
<b>Totale</b>	<b>11.023</b>	<b>9.554</b>

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora queste non eccedano il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

A seguito di tale modifiche risultano non contabilizzati utili attuariali alla data del 31 dicembre 2009 pari a 1.064 migliaia di Euro, mentre nell'esercizio 2008 tali utili ammontavano a 59 migliaia di Euro.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti nella voce "Oneri Finanziari", con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo stessi di 574 migliaia di Euro, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Il costo relativo alle prestazioni correnti e l'utilizzo del fondo per destinazione ai fondi pensione includono rispettivamente gli oneri e le liquidazioni del periodo.

#### **Assunzioni adottate per il calcolo**

	31.12.2008	31.12.2009
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	5,75%	5,00%
Tasso atteso degli incrementi salariali	2,50%	2,90%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	5,50%	5,75%

Il numero puntuale dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è pari a 2.338 (2.433 nel 2008) come dettagliato nel paragrafo 5.7.

### 5.35 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

*(in migliaia di Euro)*

	31.12.2008	Accan.ti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2009
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	659	448	(456)	-	651
Fondo Trattamento di Fine Mandato	108	-	-	-	108
Fondo Ristrutturazione	675	1.860	(675)	-	1.860
Fondo Rischi	1.685	1.679	(234)	3	3.133
Fondo Garanzia Prodotti	1.307	209	(623)	-	893
Altri Fondi	-	189	-	-	189
<b>Totale</b>	<b>4.434</b>	<b>4.385</b>	<b>(1.988)</b>	<b>3</b>	<b>6.834</b>
di cui					
Non correnti	3.127				5.752
Correnti	1.307				1.082
<b>Totale</b>	<b>4.434</b>				<b>6.834</b>

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" è destinato sia a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti per cui l'utilizzo dello stesso è collegato alla risoluzione effettuata nel periodo di alcuni rapporti di agenzia in seguito al potenziamento dell'area strategica di affari" destinata alla vendita dei prodotti a marchio proprio, sia il Fondo indennità contrattuale per cui nell'esercizio vi è stato un accantonamento di Euro/Mgl. 215.

Il "Fondo trattamento fine mandato" è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo della Capogruppo.

Il "Fondo ristrutturazione" è stato accantonato nel corso dell'esercizio a fronte degli oneri relativi alle operazioni di ristrutturazione in essere come descritto al paragrafo 5.44.

Il "Fondo rischi" è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione. Per commenti in riguardo agli accantonamenti a fondo rischi si rimanda al paragrafo "5.9 Altre spese operative ed accantonamenti".

Il "Fondo garanzia prodotti" rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dal Gruppo alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia.

La colonna "Altri movimenti" si riferisce esclusivamente al delta cambi.

**5.36 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite**

Al 31 dicembre 2009, la rilevazione degli effetti della fiscalità differita, determinati sulla base dell'*asset-liabilities method*, ha comportato la rilevazione delle seguenti attività e passività.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Attività fiscali differite	6.372	9.200	2.828
Passività fiscali differite	(7.739)	(5.328)	2.411
<b>Passività fiscali differite nette</b>	<b>(1.367)</b>	<b>3.872</b>	<b>5.239</b>

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di differenze temporanee che hanno originato imposte differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2008</b>		<b>accredito/addebito conto economico</b>		<b>altri mov.</b>	<b>31/12/2009</b>	
	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>	<b>imp. anticipate</b>	<b>imp. differite</b>		<b>Attività</b>	<b>Passività</b>
Accantonamenti	768	-	817	-	-	1.585	-
Avviamento	847	(3.863)	187	701	(50)	1.032	(3.110)
Perdite riportabili	2.040	(37)	2.273	18	104	4.417	(19)
Svalutaz. magazzino	520	-	66	-	-	587	-
Oneri ristrutturazione	165	-	202	-	-	367	-
Plusvalenze, contributi	-	(626)	-	171	-	-	(453)
Rettifiche fusione	-	(610)	-	25	-	-	(585)
Diff. cambio	591	(527)	(501)	377	-	90	(150)
Fondo T.F.R.	-	(934)	-	0	-	-	(934)
Ammortamenti	157	(169)	108	61	-	265	(108)
Costi di imp., ampl.	740	-	(370)	-	-	370	-
Storno utili infragruppo	240	28	(29)	69	51	211	44
Altro	303	(1.002)	(27)	989	-	276	(13)
<b>Totale</b>	<b>6.372</b>	<b>(7.739)</b>	<b>2.726</b>	<b>2.411</b>	<b>105</b>	<b>9.200</b>	<b>(5.328)</b>

Nella colonna "Altri movimenti" sono riportati tutte le movimentazioni delle "Attività per imposte differite" e delle "Passività per imposte differite" che non hanno avuto una contropartita di Conto Economico sulle imposte differite attive o passive; principalmente esso comprende gli effetti cambio. La determinazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività.

Non si rilevano attività fiscali differite non iscritte nel presente bilancio.

**5.37 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori**

<b>Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori</b>	<b>Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti</b>		<b>Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti</b>	
	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Debiti esigibili entro un anno	1.185	2.113	1.000	1.903
Debiti esigibili entro cinque anni	4.071	2.488	3.914	2.430
Debiti esigibili oltre cinque anni	-	-	-	-
	<b>5.256</b>	<b>4.601</b>	<b>4.914</b>	<b>4.333</b>
<i>di cui:</i>				
- oneri finanziari futuri	342	268	-	-
- Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	4.914	4.333	4.914	4.333
<i>di cui:</i>				
- in scadenza entro un anno			1.000	1.903
- in scadenza oltre 12 mesi			3.914	2.430

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2009 è rispettivamente pari a 4.333 migliaia di Euro, di cui esigibili entro 12 mesi 1.903 migliaia di Euro.

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipulazione dei contratti. Tutti i contratti di *leasing* sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

**5.38 Finanziamenti bancari e mutui**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Finanziamenti bancari e mutui	45.001	37.838	(7.163)
<b>Totale</b>	<b>45.001</b>	<b>37.838</b>	<b>(7.163)</b>
I Finanziamenti bancari e Mutui sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	40.324	23.058	(17.266)
Entro due anni	1.323	3.566	2.243
Entro tre anni	634	3.442	2.808
Entro quattro anni	643	3.482	2.839
Entro cinque anni	651	3.523	2.872
Oltre il quinto anno	1.426	766	(660)
<b>Totale</b>	<b>45.001</b>	<b>37.838</b>	<b>(7.163)</b>
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	40.324	23.058	(17.266)
<b>Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi</b>	<b>4.677</b>	<b>14.780</b>	<b>10.103</b>

Tutti i "Finanziamenti Bancari e Mutui" sono denominati in Euro. I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, nel corso 2009, non è ricorso in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di "hedging" del rischio tasso di interesse. Per ulteriori dettagli sulle coperture su tassi di interesse in essere si rimanda al paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

### 5.39 Altri Debiti

#### Altri Debiti (non correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti Diversi	1	60	59
Inail Sospensione Terremoto 1997	91	94	3
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	48	51	3
Inps dipendenti Terremoto 1997	1.080	1.176	96
Inps professionisti Terromoto 1997	5	-	(5)
<b>Totale</b>	<b>1.225</b>	<b>1.381</b>	<b>156</b>

La variazione in aumento della voce in oggetto è correlata principalmente all'attualizzazione ed al rimborso dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997. Si evidenzia che il saldo include 602 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

#### Altri debiti (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti vs Istituti Previdenziali	3.185	2.641	(544)
Altri debiti	7.145	7.317	172
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.053	3.809	(1.244)
Debiti verso clienti	406	158	(248)
Ratei e risconti passivi	432	210	(222)
Acconti clienti	853	548	(305)
Verso amministratori e sindaci	48	3	(45)
<b>Totale</b>	<b>17.122</b>	<b>14.686</b>	<b>(2.436)</b>

La voce "Altri debiti" include nel 2009 un importo di 6.376 migliaia di Euro, 5.685 migliaia di Euro nel 2008, relativi al debito per "earn out" derivante dall'acquisto della società Gutmann avvenuta in data 11 novembre 2008.

Le voci "Debiti verso Istituti Previdenziali" e "Debiti verso il personale per retribuzioni" presenta un decremento, in linea con la variazione del costo del personale come riportato al paragrafo 5.7.

**5.40 Debiti tributari correnti e non correnti****Debiti tributari (non correnti)**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Debito Ilor sospensiva Terremoto	201	218	17
debito ICI sospensiva Terremoto	10	-	(10)
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	29	32	3
Debito imposta sostitutiva Sospensiva Terremoto	414	1	(413)
Debito Irpef sospensiva Terremoto	184	198	14
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	562	609	47
<b>Totale</b>	<b>1.400</b>	<b>1.058</b>	<b>(342)</b>

La variazione negativa della voce in oggetto è correlata all'attualizzazione ed al rimborso dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997. Si evidenzia che il saldo include 550 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

**Debiti tributari (correnti)**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Altre imposte	1.123	1.083	(40)
Debito imposta sostitutiva	551	422	(129)
Debito per ritenute irpef	2.639	2.314	(325)
Debito imposta sul reddito esercizio	30	880	850
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.343</b>	<b>4.699</b>	<b>356</b>

I debiti per imposte dell'esercizio si riferiscono principalmente alla controllata ARIAFINA CO. LTD. La riduzione del debito per ritenute IRPEF è connessa all'effetto di riduzione del costo del lavoro.

**5.41 Debiti commerciali**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso fornitori	82.780	84.027	1.247
Debiti verso imprese collegate	4.188	2.779	(1.409)
<b>Totale</b>	<b>86.968</b>	<b>86.806</b>	<b>(162)</b>

I debiti verso fornitori comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi.

Il *management* stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*.

I debiti verso imprese collegate sono debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
I.S.M. Srl	4.188	2.779	(1.409)
<b>Totale</b>	<b>4.188</b>	<b>2.779</b>	<b>(1.409)</b>

#### 5.42 Patrimonio del Gruppo

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio Netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di Patrimonio Netto.

#### Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,2 ciascuna per complessivi Euro 12.664.560.

#### Riserve di capitale

Le Riserve di capitale ammontano a 71.123 migliaia di Euro e riguardano integralmente la Riserva Sovraprezzo Azioni.

Alla Riserva Sovraprezzo Azioni sono stati imputati, in linea con quanto previsto dai principi internazionali, oneri connessi all'aumento del Capitale Sociale per 3.650 migliaia di Euro, al netto del relativo effetto fiscale pari a 2.190 migliaia di Euro.

#### Riserve di copertura, traduzione e stock option

Tale voce, negativa per 8.431 migliaia di Euro (nel 2008 negativa per 9.081 migliaia di Euro), si movimenta a seguito della traduzione dei bilanci espressi in valuta estera (ELICAMEX S.A. de C.V., Leonardo S.A. de C.V., Elica Group Polska Sp.zo.o, ARIAFINA CO., LTD ed Elica Inc.) di un valore positivo pari a 571 migliaia di Euro, della variazione del *fair value* dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale per 3 migliaia di Euro e per un importo positivo di 78 migliaia di Euro dovuto alle elisioni delle partite economiche dell'esercizio 2008 girate su tale voce.

#### Azioni proprie

	<b>Numero</b>	<b>Valore a bilancio in migliaia di Euro</b>
Saldo iniziale al 1 gennaio 2009	6.332.280	17.629
Variazioni	-	-
Saldo iniziale al 31 dicembre 2009	6.332.280	17.629

Al 31 dicembre 2009 le azioni proprie in portafoglio rappresentano il 10% del Capitale Sociale. Non si evidenziano operazioni di acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

#### Riserve di Utili

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva Utili Indivisi	658	2.566	1.908
Riserva Utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva straordinaria	53.130	53.437	307
Riserva Vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
<b>Totale</b>	<b>61.871</b>	<b>64.086</b>	<b>2.215</b>

La riserva di utili risente della destinazione dell'utile di esercizio dell'anno 2008 per un importo pari a 3.501 migliaia di Euro, per altri movimenti per un importo pari a 220 migliaia di Euro e della distribuzione di dividendi per un importo pari a 1.066 migliaia di Euro. Si precisa che il Socio di maggioranza ha rinunciato all'incasso immediato del dividendo come gesto tangibile della volontà di contribuire alle strategie aziendali volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'azienda in questo particolare momento.

### Patrimonio Netto di Terzi

La voce in commento aumenta di 146 migliaia di Euro principalmente dovuti ad un incremento di 551 migliaia di Euro per l'attribuzione del risultato di competenza dei Terzi del 2009 ed un decremento di 103 migliaia di Euro relativi alla quota di Terzi dell'effetto della traduzione del bilancio della partecipata ARIAFINA CO., LTD espresso in valuta estera.

Per quanto riguarda il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze emergenti dalla situazione consolidata di Gruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione.

### 5.43 Indebitamento finanziario netto, rischio di default e covenants

(Ai sensi della com. CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>19.235</b>	<b>14.968</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(2.430)	(3.914)
Finanziamenti bancari e mutui	(14.780)	(4.677)
<b>Debiti finanziari a lungo</b>	<b>(17.210)</b>	<b>(8.591)</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(1.903)	(1.000)
Finanziamenti bancari e mutui	(23.058)	(40.324)
<b>Debiti finanziari a breve</b>	<b>(24.961)</b>	<b>(41.324)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(22.936)</b>	<b>(34.947)</b>

Per i commenti relativi alla variazione della posizione finanziaria netta, si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Relativamente al Rischio di *default* e *covenants* sul debito si rinvia al paragrafo "7 Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

### 5.44 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta un riepilogo delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	124.157		782	
a) Oneri di ristrutturazione	1.326	1,1%	1.326	169,6%
b) Plusvalenza da pagamento imposta sostitutiva	(550)	(0,4%)	(550)	(70,4%)
c) Svalutazione Avviamento per perdita di valore	2.096	1,7%	2.096	268,0%
d) Opzione Whirlpool	(459)	(0,4%)	(459)	(58,7%)
Valore figurativo di bilancio	126.570		3.195	

a) La voce è relativa agli oneri relativi alla riorganizzazione dell'assetto industriale del Gruppo per 1.940 migliaia di Euro ed il relativo effetto fiscale.

b) L'importo riportato in tabella mette in evidenza il beneficio derivante dall'esercizio dell'opzione prevista dalla Legge n.244 del 2007 (Finanziaria 2008) di riconoscere, con il pagamento di un'imposta sostitutiva, i disallineamenti tra risultato di esercizio e base imponibile delle imposte precedenti al 2007.

c) Tale voce include l'effetto della svalutazione dell'Avviamento per perdita di valore, come descritto al paragrafo 5.21, al netto del relativo effetto fiscale.

d) Tale voce si riferisce alla *fee* corrisposta da Whirlpool di Euro 0,50 su ogni azione acquistata dalla stessa durante il Periodo di Deroga previsto dall'Accordo Modificativo sottoscritto in data 3 dicembre 2008. In virtù dell'accordo su menzionato, Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su Azioni, ha infatti acquistato sul mercato nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del Capitale Sociale.

## 6. Impegni, garanzie e passività potenziali

### a) Passività potenziali

La Capogruppo e le Società Controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività del Gruppo.

Le Società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2009 per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta a 1.269 migliaia di Euro.

Il *management* ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

### b) Garanzie ed impegni

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi all'acquisto di materie prime è pari a 4.696 migliaia di Euro mentre l'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2009 è di circa Euro/Mgl. 107 e si riferiscono

principalmente ad investimenti legati allo sviluppo della capacità produttiva quali attrezzature, impianti ed ai fabbricati per l'ampliamento degli opifici industriali.

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A. (ora "FAN s.r.l."), società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di Azioni di Elica, rappresentanti il 5% del capitale sociale della stessa (la "Quota del 5%"), e (ii) alcune regole relative alla governance della Società.

Contestualmente, come previsto nel Patto Parasociale, Whirlpool e la Società hanno stipulato un patto di opzione su Azioni (il "Patto di Opzione su Azioni") avente ad oggetto il diritto di Whirlpool di acquistare Azioni proprie della Società fino ad un ulteriore 10% delle Azioni e dei diritti di voto della Società, per un periodo di 18 mesi dalla data di ricevimento da parte di Elica della comunicazione dell'avvenuto acquisto della Quota del 5% (il "Periodo di Opzione").

Tale Patto è stato modificato per effetto di due successivi accordi sottoscritti tra Whirlpool Europe S.r.l. e Elica S.p.A., rispettivamente in data 3 dicembre 2008 ("Accordo Modificativo") e 15 giugno 2009 ("Secondo Accordo Modificativo").

In data 18 dicembre 2009, Whirlpool Europe s.r.l., Prop s.r.l. ed Elica S.p.A., hanno sottoscritto, per presa d'atto ed accettazione per quanto di rispettiva competenza, la comunicazione da parte di FAN S.A. relativa alla fusione per incorporazione della stessa nella Prop s.r.l., che contestualmente ha modificato la denominazione sociale in FAN s.r.l.. A seguito di tale fusione la FAN s.r.l., con sede legale in Roma, via Parigi, n. 11, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 10379911000, ha assunto i diritti e gli obblighi di FAN S.A. e prosegue in tutti i rapporti di FAN S.A. ivi compresa l'adesione al Patto.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto, degli Accordi Modificativi dello stesso e sugli eventi successivi al 31 dicembre 2009 si rinvia alla "Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari" della Elica S.p.A., aggiornata al 30 marzo 2010 e disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione Investor Relations/Corporate Governance nonché all'estratto del Patto pubblicato ai sensi di legge sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it).

La modifiche del Patto sopra descritte non hanno effetto sulla situazione di controllo della Elica S.p.A. che, ai sensi dell'art. 93 del TUF, continua ad essere detenuta indirettamente dalla Sig.ra Gianna Pieralisi.

Nel corso del 2008 sono state rilasciate da parte della Capogruppo Elica S.p.A., e sono tuttora in vigore, le seguenti garanzie:

- una fidejussione a favore di Unicredit S.p.A. per un valore di 5.500 migliaia di Euro a fronte delle linee di credito concesse da Bayerische Hypo und Vereinsbank Ag alla società controllata Elica Germany GmbH (ora Exklusiv Hauben Gutmann GmbH ); tale fidejussione ha scadenza nell'anno 2010;
- due fidejussioni a favore di Bank DnB Nord per un valore rispettivamente di 3.000 migliaia di Euro e di PLN 15.000 a fronte delle linee di credito concesse dalla stessa alla controllata Elica Group Polska Sp.zo.o; tali fidejussioni scadranno nell'anno 2012.

#### c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, *renting* autovetture e locazioni operative di *hardware*. L'ammontare dei canoni ancora dovuti dal Gruppo a fronte dei contratti di locazione di immobili e di *leasing* operativi è riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>
Locazione fabbricati	1.689	1.128
noleggio auto e carrelli	3.199	2.187
locazione operative hardware	1.321	1.848
Attrezzature	44	10
<b>Totale</b>	<b>6.253</b>	<b>5.173</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2009</b>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1- 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Locazione fabbricati	1.128	435	693	-
noleggio auto e carrelli	2.187	1.689	498	-
locazione operative hardware	1.848	555	1.293	-
Attrezzature	10	10	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.173</b>	<b>2.689</b>	<b>2.484</b>	<b>-</b>

La variazione dei canoni futuri per locazioni immobiliari è riconducibile principalmente alla risoluzione di contratti relativi a stabilimenti industriali precedentemente esistenti in capo alla Capogruppo Elica S.p.A..

## **7. Informazioni sulla gestione dei rischi**

### **Introduzione**

L'attività del Gruppo Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risks Policy*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica del Gruppo per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risks Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui il Gruppo Elica è esposto, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

### **Rischio di mercato**

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio il Gruppo Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

### **Rischio tasso di cambio**

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro; tuttavia le Società del Gruppo intrattengono relazioni commerciali anche in Dollari Americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Zloty polacchi (PLN), Pesos messicani (MXN), Franchi svizzeri (CHF) e Rubli russi (RUB). In tutte queste divise, tranne che in Franchi svizzeri e in Rubli russi il Gruppo Elica realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati del Gruppo come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal management del Gruppo sulla base del budget di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel budget.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Di seguito viene esposto il valore al 31/12/2009 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2008</b>		<b>2009</b>	
<b>Divisa</b>	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>
CHF	-	(311)	-	(311)
GBP	574	(22)	946	(21)
JPY	332	(1)	123	-
PLN	9.865	(9.647)	17.275	(11.536)
RUB	22	(1)	39	(3)
USD	12.547	(7.413)	8.945	(3.968)
MXN	2.341	(4.212)	658	(779)
<b>Totale</b>	<b>25.681</b>	<b>(21.607)</b>	<b>27.985</b>	<b>(16.618)</b>

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/PLN, EUR/RUB, EUR/USD e EUR/MXN.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	2008		2009		
<b>Divisa</b>	<b>Svalutazione divisa estera 10%</b>	<b>Rivalutazione divisa estera 10%</b>	<b>Svalutazione divisa estera 5%</b>	<b>Rivalutazione divisa estera 5%</b>	
CHF	28	(35)	15	(16)	
GBP	(50)	61	(44)	49	
JPY	(30)	37	(6)	6	
PLN	20	(24)	(273)	302	
RUB	(2)	2	(2)	2	
USD	(467)	571	(237)	262	
MXN	(170)	208	6	(6)	
<b>Totale</b>	<b>(671)</b>	<b>820</b>	<b>(541)</b>	<b>598</b>	

Le operazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2009 con controparti finanziarie presentano un Fair Value complessivo di 435 migliaia di Euro.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei Fair Value:

#### DERIVATI SUI CAMBI

<b>Cambio</b>	<b>Nozionale 31-dic-2008 (in divisa estera /000)</b>	<b>FV 31-dic-2008 (in Euro/000)</b>	<b>Nozionale 31-dic-2009 (in divisa estera /000)</b>	<b>FV 31-dic-2009 (in Euro/000)</b>
<b>USD</b>				
Forward	7.000	36	4.100	(19)
Options	2.500	41	9.200	196
<b>GBP</b>				
Forward	450	48	500	(1)
Options	350	4	-	-
<b>PLN</b>				
Options	3.480	162	37.465	259
<b>JPY</b>				
Forward	1.100.000	(342)	-	-
Options	1.250.000	77	-	-
<b>Totale</b>		<b>26</b>		<b>435</b>

Al fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/GBP e EUR/PLN e delle curve dei tassi EUR e della divisa estera analizzata.

Nello *stress testing* abbiamo proceduto a stressare oltre al cambio spot to spot anche i tassi delle curve monetarie al 31 dicembre 2009 al fine di evidenziare l'effetto economico della variazione nelle curve dei tassi. A tale scopo una variazione del 5% del cambio rappresenta l'escursione massima che il cambio ha avuto dall'inizio di dicembre 2009 alla prima settimana di gennaio 2010. Per i tassi la variazione di 25 *basis point* (bps) per la curva monetaria e 50 bps per quella a medio/lungo rappresenta il possibile scarto che le curve dei tassi avrebbero potuto avere date le condizioni di mercato verificatesi.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *Fair Value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2009 (con relativo confronto al 31 dicembre 2008):

<i>Dati in Euro</i>	2008			
	USD	GBP	PLN	JPY
	Nozionale 9.500 USD/000	Nozionale 800 GBP/000	Nozionale 3.480 PLN/000	Nozionale 2.350.000 JPY/000
Svalutazione divisa estera 10%	(534.026)	(36.182)	(66.648)	(67.299)
Svalutazione tasso EUR 25 bps	14.572	790	108	3.523
Svalutazione tasso divisa 30 bps	(8.820)	(744)	(171)	(1.529)
<b>Sensitivity in Svalutazione</b>	<b>(528.274)</b>	<b>(36.136)</b>	<b>(66.711)</b>	<b>(65.305)</b>
Rivalutazione divisa estera 10%	487.258	39.288	49.462	209.944
Rivalutazione tasso EUR 25 bps	(8.622)	(258)	(132)	(2.107)
Rivalutazione tasso divisa 30 bps	3.051	245	113	118
<b>Sensitivity in Rivalutazione</b>	<b>481.687</b>	<b>39.275</b>	<b>49.443</b>	<b>207.955</b>

<i>Dati in Euro</i>	2009		
	USD	GBP	PLN
	Nozionale 13.300 USD/000	Nozionale 500 GBP/000	Nozionale 37.465 PLN/000
Svalutazione divisa estera 5%	298.419	27.007	(134.419)
Svalutazione tasso EUR 25 bps	6.389	1.211	(5.693)
Svalutazione tasso divisa 25 bps	(2.510)	(816)	7.029
<b>Sensitivity in Svalutazione</b>	<b>302.298</b>	<b>27.401</b>	<b>(133.084)</b>
Rivalutazione divisa estera 5%	(247.173)	(29.429)	292.074
Rivalutazione tasso EUR 25 bps	(2.694)	(816)	6.399
Rivalutazione tasso divisa 25 bps	6.198	1.211	(6.289)
<b>Sensitivity in Rivalutazione</b>	<b>(243.669)</b>	<b>(29.035)</b>	<b>292.184</b>

### **Rischio commodities**

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dal Gruppo (tra cui rame e alluminio) sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal trend dei principali mercati. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, il Gruppo Elica non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto la Società effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal Management, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del budget di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo il Gruppo riesce a coprire il costo standard delle materie prime previsto a budget da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, traguardando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

### **Rischio tasso di interesse**

La gestione del rischio di tasso da parte del Gruppo Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di budget.

L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. Riguardo all'indebitamento del Gruppo (come già evidenziato prevalentemente a tasso variabile), dalla *sensitivity analysis* emerge che una traslazione di -25 bps nella curva dei tassi d'interesse a breve termine determina minori oneri finanziari per 57,3 EUR/000, mentre una traslazione di 25 bps nella stessa curva dei tassi determina maggiori oneri finanziari per 57,3 EUR/000.

Il Gruppo si copre in parte dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di un *Interest Rate Swap* ed attraverso l'acquisto di un'opzione *CAP* a fronte di specifici finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei Fair Value:

#### DERIVATI SU TASSI D'INTERESSE

Strumento	Nozionale	FV	Nozionale	FV
	31-dic-08 (in Euro /000)	31-dic-08 (in Euro/000)	31-dic-09 (in Euro /000)	31-dic-09 (in Euro/000)
Interest Rate Swap	1.221	(26,5)	915	(22,5)
CAP	-	-	6.550	40,1
<b>Totale</b>	<b>1.221</b>	<b>(26,5)</b>	<b>7.465</b>	<b>17,6</b>

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nelle curve dei tassi utilizzate per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una traslazione di -25 bps della curva dei tassi di interesse a breve termine e di -50 bps della curva dei tassi a lungo determina una variazione di *Fair Value* negativa dell'*Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2009 di 1,0 EUR/000.

Una traslazione della curva dei tassi di interesse a breve termine di 25 bps e della curva dei tassi a lungo di 50 bps determina invece un aumento di *Fair Value* dell'*Interest Rate Swap* di 1,0 EUR/000.

Con riferimento all'opzione *CAP* la *sensitivity analysis* effettuata sulle curve dei tassi d'interesse evidenzia che a fronte di una traslazione della curva dei tassi a breve termine di -25 bps e della curva a lungo di -50 bps, il *Fair Value* del *CAP* subisce una variazione negativa di 0,5 EUR/000.

Una traslazione della curva dei tassi d'interesse a breve termine di 25 bps della curva a lungo di 50 bps determina invece un aumento di *Fair Value* del *CAP* pari a 0,5 EUR/000.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

Il Gruppo opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non diventi significativo.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2009 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale

delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi come indicato nel paragrafo 6 "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Al 31 dicembre 2009 i crediti commerciali, pari a complessivi 85,6 EUR/mln, includono circa 8,5 EUR/mln relativi a crediti scaduti. Lo 0,6% dei crediti scaduti è scaduto da oltre 60 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti.

Gli accantonamenti per rischi su crediti sono stati effettuati seguendo le linee guida contenute nell'allegato alla *Financial Risks Policy* specificamente dedicato alla gestione del rischio di credito.

Nella gestione del rischio di credito il Gruppo si avvale della copertura assicurativa a garanzia dell'esigibilità di una parte significativa dei propri crediti.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

#### **Dati al 31 dicembre 2009**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.903	2.430	-
Finanziamenti bancari e mutui	23.058	14.014	766
Debiti commerciali e altri debiti	101.492	1.381	-
<b>Totale</b>	<b>126.453</b>	<b>17.825</b>	<b>766</b>

#### **Dati al 31 dicembre 2008**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.000	3.914	-
Finanziamenti bancari e mutui	40.324	3.251	1.426
Debiti commerciali e altri debiti	104.090	1.225	-
<b>Totale</b>	<b>145.414</b>	<b>8.390</b>	<b>1.426</b>

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha stipulato con primarie controparti finanziarie tre contratti di finanziamento a Medio Lungo termine nei quali è presente l'obbligo di rispettare determinati *covenants* economico patrimoniali osservati sul Bilancio Consolidato di Gruppo.

In particolare la struttura di detti *covenants* su alcuni dei finanziamenti in questione è tale per cui non si determina immediatamente il *default* della linea al mancato rispetto del limite, ma in prima istanza si ha un incremento nel costo del finanziamento stesso.



Al 31 dicembre 2009 i livelli dei *covenants* in questione erano ampiamente migliori rispetto alle prime soglie di incremento del costo del finanziamento o di *default* della linea di credito.

Il *management* ritiene che, alla data attuale, i fondi disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 5.43 della nota integrativa.

### Classificazione degli Strumenti finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
Altre attività finanziarie	30	30
Attività finanziarie disponibili per la vendita	680	191
<b>Attività non correnti</b>	<b>710</b>	<b>221</b>
Strumenti finanziari derivati	770	2.554
Disponibilità liquide	19.235	14.968
<b>Attività correnti</b>	<b>20.005</b>	<b>17.522</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	2.430	3.914
Finanziamenti bancari e mutui	14.780	4.677
<b>Passivo non corrente</b>	<b>17.210</b>	<b>8.591</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.903	1.000
Finanziamenti bancari e mutui	23.058	40.324
Strumenti finanziari derivati	311	2.556
<b>Passivo corrente</b>	<b>25.272</b>	<b>43.880</b>

### Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*;
- Livello 2: determinazione del *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3: determinazione del *fair value* calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La classificazione degli strumenti finanziari può comportare una discrezionalità, seppur non significativa, ancorchè, in accordo con gli IFRS, il Gruppo utilizza, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* degli strumenti derivati.

Tutti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2009 appartengono al livello 2 della gerarchia di *fair value*.

**Strumenti in essere al 31 dicembre 2009**

Nelle tabella sottostante sono indicate le seguenti informazioni riguardanti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2009:

- Il valore nozionale dei contratti derivati in essere, con analisi per scadenza;
- Il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* degli stessi

<i>Dati in Euro</i>	<b>Valore Nozionale</b>				<b>Valore di Stato Patrimoniale</b>
<b>Gestione rischio tasso d'interesse</b>					
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	915		6.550		22
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
<b>Totale derivati su tassi d'interesse</b>	<b>915</b>		<b>6.550</b>		<b>22</b>
<b>Gestione rischio tasso di cambio</b>					
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali					
- Su operazioni finanziarie					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali	9.698	5.700	112	3.450	435
- Su operazioni finanziarie					
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>9.698</b>	<b>5.700</b>	<b>112</b>	<b>3.450</b>	<b>435</b>

**8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate**

Il Gruppo è controllato indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Tale conclusione deriva dal fatto che il socio di maggioranza non realizza un'attività di direzione nei confronti della Società, poiché, a prescindere dall'esercizio del proprio diritto di voto in sede assembleare, non impartisce alla stessa direttive operative, così come non ne predispone i programmi finanziari e produttivi. La Società, pertanto, realizza le proprie operazioni a seguito di un processo decisionale assolutamente autonomo e non condizionato.

Gianna Peralisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del Capitale Sociale di Fintrack S.p.A., pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

**8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche**

I compensi dei summenzionati soggetti sono di seguito indicati (importi in migliaia di Euro):

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	App. bil. 2011	341	5		154
Andrea Sasso	Amministratore Delegato		111	4		509
Gianna Pieralisi	Consigliere Delegato	App. bil. 2011	161			
Gennaro Pieralisi	Consigliere	App. bil. 2011	23			
Giovanni Frezzotti	Consigliere	App. bil. 2011	23			
Stefano Romiti	Consigliere	App. bil. 2011	23			
Fiorenzo Busso	Consigliere	App. bil. 2011	11			
<b>Totale</b>			<b>693</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>663</b>

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Corrado Mariotti	Presidente del Collegio Sindacale (*)	App. bil. 2011	48			
Stefano Marasca	Sindaco effettivo	App. bil. 2011	32			
Gilberto Casali	Sindaco effettivo	App. bil. 2011	34			
Franco Borioni (*)	Sindaco supplente	App. bil. 2011	-			
Daniele Capecci (*)	Sindaco supplente	App. bil. 2011	-			
Guido Cesarini (**)	Sindaco supplente	App. bil. 2008	-			
<b>Totale</b>			<b>114</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) Nominato con atto del 27/04/2009

(\*\*) In carica fino al 27/04/2009

I dirigenti con responsabilità strategica individuati in Elica S.p.A. sono stati identificati nelle seguenti figure: il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il Direttore Supply Chain, il Direttore Commerciale B2B, il Direttore Commerciale B2C, il Direttore Area Industriale, il Direttore Risorse Umane, il Direttore Marketing & Innovation, il General Manager Elicamex, il Direttore Direzione Prodotto ed il Direttore ICT e Business Integration.

I loro compensi per l'esercizio 2009, a livello aggregato, sono pari a 1.849 migliaia di Euro.

**8.2 Pagamenti basati su azioni**

Di seguito sono riepilogate le informazioni relative alle *stock option* assegnate ai componenti del Consiglio di amministrazione ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Andrea Sasso	Amm. Delegato	-	-	-	62.333	5 Euro	31-dic-11
Dirigenti con resp. strategiche	Dirigenti con resp. strategiche	-	-	-	82.821	5 Euro	31-dic-11

### 8.3 Informazioni sulle società controllate

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2009.

#### Società controllate - dati di sintesi secondo i principi contabili locali:

(in migliaia di Euro)

	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	54.889	40.306	14.583	57.367	(926)
Air Force.S.p.A.	8.465	6.652	1.813	17.495	374
ARIAFINA CO. LTD	4.959	2.439	2.520	12.396	799
Airforce Ge (*)	207	7	200	40	(16)
Elica Group Polska S.p.zo.o	46.858	20.043	26.815	53.001	5.945
ELICAMEX S.A. de C.V.	30.089	11.315	18.774	24.137	(546)
Leonardo Services S.A.de C.V.	262	287	(25)	2.854	(33)
Elica Inc..	218	158	60	976	21
Elica International S.à.r.l.	27.102	12.945	14.157	-	902
Elica Finance Limited	12.030	6	12.024	-	(19)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	23.619	22.817	802	20.370	(789)

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel Bilancio Consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

### 8.4 Informazioni sulle società collegate

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2009 in relazione ai quali, considerata la non significatività degli importi, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili.

Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere.

#### Società collegate

Dati di sintesi al 31 dicembre 2009

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	2.328	177

Dati di sintesi al 31 dicembre 2008

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	<b>Sede Sociale</b>	<b>% posseduta</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	2.146	315
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	13,289	4.523	3.626	(255)

**Rapporti commerciali con società collegate**

<i>(in migliaia di Euro)</i>				
	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
I.S.M. Srl	2.779	8	10.755	117
<b>Totale</b>	<b>2.779</b>	<b>8</b>	<b>10.755</b>	<b>117</b>

**8.5 Rapporti con le altre parti correlate**

Nel corso del 2009 sono state effettuate operazioni con altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la FASTNET S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%), Roal Electronics S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 21,276%) e con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Capogruppo Elica S.p.A.)

Gruppo Elica vs FASTNET S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	31.12.2008	31.12.2009
Debiti	51	19
Costi	14	19

Gruppo Elica vs Fintrack S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	31.12.2008	31.12.2009
Crediti	1.069	1.017

Gruppo Elica vs Roal Electronics S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2009
Crediti	36	49
Debiti	1.010	1.048
Ricavi	49	72
Costi	4.181	3.107

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la FASTNET S.p.A. s'inquadra all'interno di una *partnership* per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni *intranet* alle soluzioni *extranet*, dal cablaggio alle soluzioni *wireless*, dalla consulenza *software* a quella *hardware*, dalla formazione al *marketing on web*. I rapporti con la Fintrack S.p.A. erano relativi a prestazioni di servizi di carattere direzionale ed amministrativo. Si precisa che il credito in essere è relativo alla cessione avvenuta nel 2007 della partecipazione in Roal Electronics S.p.A..

I rapporti con la Roal Electronics S.p.A. sono relativi alla fornitura dell'elettronica di comando degli apparecchi.

**9. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (in migliaia di Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	237
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	FIME S.p.A.	46
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Air Force S.p.A.	27
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.C.	ELICAMEX S.A. de C.V.	19
Revisione contabile	Deloitte & Touche Sp.z o.o.	Elica Group Polska S.p.z.o.o.	25
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.A.	Elica International S.à.r.l.	8
Revisione contabile	Deloitte & Touche GmbH	Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	32
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	5
Altri servizi	Deloitte & Touche Sp.z o.o.	Elica Group Polska S.p.z.o.o.	13
Altri servizi	Deloitte & Touche S.C.	ELICAMEX S.A. de C.V.	7
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	FIME S.p.A.	2
<b>Totale</b>			<b>420</b>

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (in migliaia di Euro)
Revisione contabile	FGS	Elica Finance Limited	4
<b>Totale</b>			<b>4</b>

**10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso dell'esercizio 2009 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

**11. Eventi successivi**

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Fabriano, 30 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Francesco Casoli

**Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Andrea Sasso in qualità di Amministratore Delegato, Vincenzo Maragliano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,  
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso del 2009.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Fabriano, 30 marzo 2010

L'Amministratore Delegato  
Andrea Sasso

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Vincenzo Maragliano